



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
CAGLIARI**

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 17 Dicembre 2012

(9:30– 13:50)

Sono presenti con il Rettore, Prof. Giovanni MELIS;

I Direttori di dipartimento: Prof. Gianfranco BOTTAZZI (esce alle 13:30), Prof. Francesco GINESU (esce alle ore 12:45 e rientra alle ore 12:50), Prof. Giuseppe CASULA, Prof. Ignazio Efisio PUTZU, Prof. Angelo CAU, Prof. Vito LIPPOLIS;

I Docenti di ruolo: Prof. Simonetta ANGIOLILLO, Prof. Giovanni BONGIOVANNI, Prof. Amedeo COLUMBANO (esce alle ore 12:45 e rientra alle ore 12:50), Prof. Roberto GIUNTINI, Prof.ssa Nicoletta DESSI', Prof. Francesco MARONGIU (esce alle ore 13:40), Prof.ssa Maria Giovanna MARROSU, Prof. Massimo DEIANA Prof. Romano PIRAS, Dott. Gianluca GATTO;

I rappresentanti del personale tecnico amministrativo: Dott. Luigi BARBERINI, Dott. Fabrizio MATTANA;

I rappresentanti degli studenti: Sig. Tommaso ERCOLI, Sig. Lorenzo CARROGU, Sig.ra Federica ATZENI;

Il rappresentante degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi: Dott. Giovanni Paolo MAIETTA

Segretario verbalizzante il Dirigente Generale, Dott. Aldo URRU, coadiuvato nella verbalizzazione dal Dott. Pierpaolo POMA

Presenti: il Pro Rettore, Prof.ssa Giovanna Maria LEDDA, il Pro Rettore delegato per la didattica, Prof. Francesco ATZENI (entra alle ore 13:00), Il Dirigente della Direzione per la didattica e l'orientamento, Dott.ssa Giuseppa LOCCI (entra alle ore 13:00)

Assenti giustificati: Prof. Giorgio MASSACCI

Assenti:

In apertura di seduta viene ratificato il verbale della riunione del 24 Ottobre 2012 con una rettifica presentata da Prof. Lippolis in merito al punto 4) – costituzione del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo e dal Dott. Maietta in merito all'astensione dalla votazione relativa al punto 2) – regolamento tipo per il funzionamento dei dipartimenti.

Comunicazioni del Rettore:

a) Designazione Prof. Giorgio Massacci nel Consiglio Direttivo di GINIGEO

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico che nella seduta del 06/11/2012 il Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità indicate nello statuto del Consorzio, ha nominato quale rappresentante di UniCa in seno al Consiglio direttivo del Consorzio interuniversitario nazionale per l'ingegneria delle georisorse (CINIGEO) il Prof. Giorgio Massacci, che aveva già ricoperto tale incarico nel corso del triennio 2009/2012.

Fa presente di avere effettuato tale comunicazione per rispettare quanto prevede l'art. 13, c.1 lett.j) dello Statuto in materia di designazione dei rappresentanti di UniCa in enti e organizzazioni in cui è normativamente prevista la presenza dell'Ateneo.

b) Risultati dei test di valutazione della preparazione iniziale e di selezione per l'accesso ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (A.A. 2012 – 2013, 2011 – 2012 e 2010 – 2011)

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico i risultati dei "Test di valutazione della preparazione iniziale e di selezione per l'accesso ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (A.A. 2012 – 2013, 2011 – 2012 e 2010 – 2011) (All. n°1)

c) Presentazione della Costituzione del 1774

Il **Rettore** distribuisce ai componenti del Senato Accademico la pubblicazione sulla "Costituzione del 1774" evidenziando la pregevolezza storica del documento redatto.

d) Inaugurazione A.A. 2012/2013

Il **Rettore** comunica ai presenti che il 14 Gennaio 2013 si terrà l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2012/2013 ed invita i componenti del Senato Accademico a partecipare all'evento.

e) Rappresentanti di UniCa nella Fondazione Banco di Sardegna

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico la terna dei nominativi dei docenti dai quali verrà designato il rappresentante dell'Ateneo nella Fondazione del Banco di Sardegna, in sostituzione del rappresentante uscente Prof.ssa Micaela Morelli:

Prof. Angelo Cau

Dott. Antonio Luca Funedda

Il Rettore, preso atto delle richieste inoltrate da diverse strutture dipartimentali in ordine alla necessità di rivedere il regolamento per la ripartizione delle risorse a professori e ricercatori, ritiene necessario avviare la discussione sul seguente punto non inserito all'O.d.G.:

1) Regolamento per la ripartizione delle risorse a professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, c.19 della L. 240/2010: ipotesi di revisione

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico che a seguito delle già citate istanze vi è la necessità, seppure non nell'immediato, di revisionare il "Regolamento per la ripartizione delle risorse a professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, c. 19 della L. 240/2010" soprattutto per quanto concerne l'individuazione di criteri più equi ed omogenei per meglio valutare la produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo, ai fini del conferimento degli incentivi connessi alla premialità per l'anno 2012.

Ciò premesso, ribadisce tuttavia l'opportunità che in questa fase gli incentivi vengano corrisposti con le modalità tuttora vigenti per chiudere la procedura amministrativa del bando attualmente in itinere riferito alla produzione scientifica dell'anno 2011, fermo restando l'intenzione di valutare le pubblicazioni scientifiche dell'anno 2012 con criteri diversi e più congrui che consentano, tra l'altro, di riconoscere in maniera maggiormente adeguata la produzione scientifica di quella parte di professori e ricercatori che hanno manifestato un impegno didattico e scientifico totale nei confronti dell'Ateneo.

Si apre una discussione al riguardo.

Il **Prof. Ginesu** rende noto che il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e dei Materiali ha assunto sull'argomento una delibera (**All. n°2**) con la quale si propone che:

- le pubblicazioni scientifiche siano considerate con peso pari al 50% del punteggio complessivo;
- la valutazione avvenga secondo i parametri già adottati per la VQR;
- la Commissione incaricata della valutazione sia composta da docenti indicati dai Dipartimenti.

Il Prof. **Bongiovanni**, pur condividendo quanto espresso dal **Rettore**, si uniforma sostanzialmente a quanto dichiarato dal Prof. **Ginesu**, mentre i Prof.ri **Marrosu**, **Marongiu**, **Columbano** e **Casula** ritengono che la soluzione prospettata dal **Rettore** sia fortemente discriminatoria nei confronti del personale docente e ricercatore dell'area medica e propendono per una sospensione della corresponsione degli incentivi in attesa dell'individuazione di criteri più omogenei da parte di una commissione nominata ad hoc. Fanno inoltre presente che nel caso in cui venga disattesa la loro richiesta voteranno contro l'assegnazione degli incentivi a favore del personale docente e ricercatore determinati secondo i criteri riportati nel Regolamento citato in premessa.

Prendono la parola, infine, anche il Prof. **Giuntini** e il Prof. **Deiana** i quali, consapevoli dell'urgenza di chiudere l'assegnazione dei fondi in questo primo anno di applicazione, auspicano per il futuro

l'individuazione di criteri applicabili nel lungo periodo, pur riconoscendo che gli stessi saranno caratterizzati sempre da un certo margine di iniquità perché non tutti i professori e ricercatori potranno rimanere soddisfatti dalla loro portata applicativa.

Riprende la parola il **Rettore** per confermare il suo intendimento di applicare nell'immediato i criteri riportati nel Regolamento tuttora vigente per concludere l'iter amministrativo del bando di selezione riferito all'anno 2011, con l'impegno per il 2012 di apportare dei correttivi alle modalità utilizzate per valutare le pubblicazioni scientifiche del personale docente e ricercatore.

Non essendoci altri interventi in merito col voto contrario dei Prof.ri **Marrosu, Marongiu, Columbano** e **Casula** e con l'astensione del Prof. **Ginesu**

Del. n°103/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**;
VALUTATO il contenuto del "Regolamento per la ripartizione delle risorse a professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, c. 19 della L. 240/2010";
PRESO ATTO della discussione svoltasi;

DELIBERA

di confermare le procedure del bando di selezione riferito all'anno 2011 indetto in osservanza delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la ripartizione delle risorse a professori e ricercatori destinatari dell'intervento di cui all'art. 29, c. 19 della L. 240/2010" con la raccomandazione che il suddetto Regolamento e i suoi criteri di applicazione siano a breve rivisti e resi conformi ai parametri ministeriali già adottati per la VQR.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

2) Decreti rettorali

Il **Rettore** sottopone all'attenzione del Senato Accademico i seguenti decreti rettorali:

DECRETO	OGGETTO
D.R. n. 139 del 06.11.2012	Autorizzazione superamento 30 ore di attività didattica
D.R. n. 140 del 06.11.2012	Autorizzazione superamento 30 ore di attività didattica
D.R. n. 227 del 15.11.2012	Autorizzazione stipula contratto a titolo gratuito chiamata esperto alta qualificazione per la Facoltà di Scienze.
D.R. n°275 del 23.11.2012	Autorizzazione alla partecipazione in sovrannumero della Dott.ssa Santina Brundu al Master di I° livello Five Stars Hotel Management A.A.

	2012 - 2013
D.R. n. 326 del 05.12.2012	Nomina Commissione giudicatrice d'Area per le operazioni valutative relative al conferimento dell'assegno di ricerca istituzionale di cui al D.R. n.138/2012

Ciò premesso, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Dopo breve discussione, col voto unanime dei presenti

Del. n°104/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n°339 del 27 Marzo 2012;
VISTO	i decreti rettorali (All. n. 3);
VALUTATE	la necessità e la comprovata urgenza di procedere all'emanazione dei suddetti provvedimenti;
PRESO ATTO	della breve discussione svoltasi;

DELIBERA

di ratificare i D.R. nn. 139 del 06.11.2012, 140 del 06.11.2012, 227 del 15.11.2012, 275 del 23.11.2012, 326 del 05.12.2012.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

3) Dimissioni del Sig. Enrico Giofrè dalla carica di Consigliere di Amministrazione

Il **Rettore** ricorda ai Senatori che con D.R. n. 770 del 19 luglio 2012 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione per il biennio 2012 – 2014 per la componente studentesca e per il triennio 2012-2015 per le restanti componenti.

Ricorda altresì che, ex art. 14, 2° comma, lett. b), il Consiglio di Amministrazione è composto *da cinque componenti in rappresentanza del personale di ruolo in servizio nell'Ateneo, di cui uno espressione del personale tecnico amministrativo, in possesso di esperienza di gestione di organismi universitari e rappresentativi di diverse realtà organizzative e scientifiche dell'Ateneo.*

Rammenta ai presenti che tali componenti, ex art. 13, 1° comma, lett. a), sono nominati dal Senato Accademico *all'interno della rosa di candidati presentata dal Rettore* e che il Senato Accademico, nella seduta del 16 luglio 2012, ha deliberato con la maggioranza richiesta la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione come previsto dal citato art. 14 dello Statuto.

Ciò premesso fa presente che tra i componenti interni del Consiglio è stato nominato in rappresentanza del personale TA il Sig. Enrico Carmelo Giofrè.

In particolare fa presente che il Sig. Giofrè, già consigliere uscente, era stato inserito nella rosa presentata dal Rettore al Senato Accademico sulla base di accordi intercorsi con i rappresentanti del personale tecnico amministrativo e che tale scelta era stata assunta, nelle more delle consultazioni per la scelta del rappresentante del personale TA, per consentire il completamento della compagine del nuovo Organo e permettergli di iniziare i lavori in concomitanza di importanti scadenze statutarie.

Informa, inoltre, i Senatori che con nota prot. ris. n. 309 del 7 novembre 2012 il Sig. Enrico Giofrè ha formalizzato le proprie dimissioni da Consigliere di Amministrazione.

Ciò premesso, essendo tuttavia il Sig. Giofrè risultato il più votato nella consultazione per l'indicazione del Rappresentante del Personale TA nel Consiglio di Amministrazione, svoltasi dal 19 al 23 ottobre u.s., ritiene opportuno proporre al Senato Accademico di rinominare il Sig. Enrico Carmelo Giofrè quale componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in rappresentanza del personale TA.

Dopo relativa discussione, col voto unanime dei presenti

Del. n.105/12S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VISTO	lo Statuto di Ateneo ed in particolare gli artt. 13 e 14;
VISTO	il D.R. n. 775 del 19 luglio 2012 che ha nominato il nuovo C.d.A. per il triennio 2012-2015;
VISTA	la nota prot. ris. n. 309 del 7.11.2012;
CONSIDERATO	l'esito della consultazione per l'indicazione del Rappresentante del Personale TA nel Consiglio di Amministrazione, svoltasi dal 19 al 23 ottobre 2012;
CONSIDERATO	quanto emerso nel corso della discussione;

DELIBERA

di nominare il Sig. Enrico Carmelo Giofrè quale componente interno del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in rappresentanza del personale TA per il triennio 2012-2015.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

4) **Approvazione definitiva Statuto di Ateneo**

Il **Rettore** ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 06/11/2012, ha espresso parere favorevole in merito alle modifiche dello Statuto d'Ateneo, già sottoposte al Senato Accademico, per la parte di propria competenza, nella riunione del 24/10 c.a.

Ciò premesso, chiede ai presenti di approvare il testo definitivo dello Statuto (**All. n°4**).

Si apre una breve discussione in ordine al contenuto dell'articolo 56 – Incompatibilità dei componenti del consiglio delle scuole di specializzazione al termine della quale il Rettore fornisce adeguata risposta.

Il Senato Accademico approva quindi a maggioranza la pratica con il voto contrario, adeguatamente motivato (**All. n°5**), della Sig.ra **Atzeni** e dei Sig.ri **Ercoli** e **Carrogu** e con il voto favorevole del Dott. **Maietta** e di tutti gli altri componenti.

Del. n°106/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**;

VALUTATO il contenuto del testo definitivo dello Statuto;

PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

di approvare a maggioranza il testo definitivo dello Statuto d'Ateneo presentato nel corso della seduta (**All. n°4**).

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

5) **Budget anno 2013**

Il **Rettore** illustra ai componenti del Senato Accademico la documentazione riepilogativa della "Proposta di budget economico Anno 2013 e del Budget investimenti" (**All. n°6**).

Si apre una discussione in merito.

Nello specifico intervengono la Sig.ra **Atzeni** e il Dott. **Maietta** per chiedere che nel budget 2013 siano specificate in maniera analitica le diverse spese sostenute per le associazioni studentesche e per i borsisti e gli specializzandi; il Dott. **Gatto** per rilevare che, a suo parere, la pianificazione preventivata per l'attivazione delle procedure concorsuali appare penalizzante per la categoria dei ricercatori; i Prof.ri **Bottazzi**, **Deiana**, **Cau**, **Ginesu**, **Columbano** e **Marrosu** i quali, pur valutando positivamente la documentazione presentata dal **Rettore**, auspicano che il passaggio dall'attuale procedura finanziario-contabile all'applicazione delle nuove norme in materia di contabilità economico – patrimoniale, non determini un rallentamento nella

predisposizione dei pagamenti delle forniture, con potenziali responsabilità addebitabili ai Dipartimenti e ai loro Direttori.

Non essendoci altri interventi in merito, col voto unanime dei presenti

Del. n° 107/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**;
VALUTATA la documentazione presentata;
PRESO ATTO della discussione svoltasi

ESPRIME

parere positivo sulla documentazione riepilogativa della “Proposta di budget economico Anno 2013 e del Budget investimenti” (**All. n°6**).

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

6) **Modifica delibera S.A. n° 66/12 S – assegnazione P.O. ai Dipartimenti**

Il **Rettore** informa i Senatori che nella delibera n° 66/12 S, assunta nella seduta del 24 settembre u.s., per mero errore materiale è stata attribuita al Senato la decisione in merito ai criteri di assegnazione dei P.O. ai Dipartimenti. Nello specifico, dichiara che la citata delibera così recita: *Il Senato Accademico esprime parere positivo sul piano triennale 2012 – 2014 e dispone che i criteri per l'assegnazione dei P.O. ai Dipartimenti siano proposti al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2012 per la relativa approvazione.*

Richiama in particolare l'attenzione dei Senatori in merito alla discussione svoltasi sottolineando come dalla stessa si evinca la necessità di procedere nell'acquisizione di ulteriori elementi prima della definitiva presa d'atto del Senato, così come testualmente di seguito riportato:

*“Al termine della discussione il **Rettore** ribadisce il suo impegno a recepire tutte le osservazioni emerse nel corso della seduta con l'impegno di approfondire successivamente tali questioni con i Direttori di Dipartimento, per quanto concerne gli aspetti riguardanti la ricerca, e con i Presidenti delle Facoltà e gli stessi Direttori di Dipartimento in merito alle questioni prettamente didattiche.”*

Sulla base di quanto suesposto ribadisce che il passaggio in Senato di tale questione in occasione della seduta del 24 settembre rappresentava infatti solo un primo momento di confronto su un argomento sul quale approfondire l'analisi.

Ciò premesso invita il Senato a rettificare il contenuto della delibera n° 66/12 S facendo salvo il solo

parere positivo sul piano triennale 2012 – 2014 e togliendo ogni riferimento all'approvazione dei criteri di assegnazione dei P.O. ai Dipartimenti.

La Prof.ssa **Dessi** chiede che la tabella che prevede le assegnazioni, esaminata nella precedente seduta, venga completata con gli indicatori riepilogativi delle diverse voci e l'esplicazione dei principi per la loro applicazione. Al riguardo il **Rettore** fa presente che i P.O. verranno assegnati tenendo conto del peso didattico delle richieste in relazione all'offerta formativa predisposta dalle diverse Facoltà.

Non essendoci altri interventi al riguardo, col voto unanime dei presenti

Del. n°108/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**;
VISTA la delibera n° 66/12 S del 24 settembre 2012;
PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

di modificare la delibera n° 66/12 S del 24 settembre 2012 nel modo seguente:

“Il Senato Accademico esprime parere positivo sul piano triennale 2012 – 2014 ed aggiorna la discussione sulla proposta di assegnazione dei P.O. ai Dipartimenti ad una successiva seduta”.

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

7) Modifica Regolamento per il diritto allo studio

Il **Rettore** invita il Dott. Urru ad illustrare ai componenti del Senato Accademico il testo del Regolamento per il diritto allo studio con le modifiche predisposte dalla Direzione competente.

Ciò premesso, prende la parola il Dott. Urru per illustrare il testo regolamentare con le rettifiche concordate con le OO.SS. di seguito riportate

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO ALLO STUDIO Emanato con D.D.A. n° 91 del 12.11.2003 (in giallo le parti da eliminare o modificare)	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO ALLO STUDIO D.R. n. del (in grassetto le parti modificate)
1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 11 del CCNL siglato il 13 maggio 2003, nonché dall'art. 24 del vigente Contratto Collettivo Decentrato dell'Università di Cagliari, il personale tecnico e amministrativo potrà usufruire dei permessi	Art. 1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 32 del CCNL del 16/10/2008, dall'art. 24 CCI per la parte vigente, in relazione alle modifiche intercorse in base alle disposizioni normative vigenti , il personale tecnico e amministrativo potrà

<p>straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore annue individuali per la frequenza e/o la preparazione degli esami previsti dai seguenti corsi di studio: universitari, post universitari, scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statale, pareggiate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami e per la preparazione dell'esame finale, con le modalità di cui al presente regolamento.</p> <p>2. I permessi sono concessi nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'amministrazione universitaria all'inizio dell'anno, con arrotondamento all'unità superiore. È comunque sempre possibile usufruire per i soli giorni delle prove, di una o più delle 8 giornate previste dall'art. 30 comma 1 del CNL del 09/08/2000.</p> <p>3. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ha diritto a usufruire delle ore concesse per il diritto allo studio in proporzione alla quota di orario effettivamente svolto (es. 112,5 se al 75%, 75 ore se al 50%).</p> <p>4. Possono beneficiare dei permessi sia i dipendenti in servizio a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato (purché con rapporto di lavoro superiore ad un anno e purché il contratto scada almeno dopo 12 mesi dall'assegnazione delle 150 ore), dando priorità a quelli a tempo indeterminato.</p> <p>5. Qualora il numero di richieste superi il limite dei permessi disponibili ai sensi del punto 2, gli uffici della Direzione per il Personale redigeranno una graduatoria dei richiedenti sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola media inferiore - scuola media superiore (diploma di scuola superiore o di qualifica professionale) - corsi universitari (corsi di laurea, corsi di laurea triennali, diplomi e lauree specialistiche) - corsi post universitari (specializzazione, master universitari) - altre attività formative certificate <p>6. All'interno della categoria "corsi universitari" si seguiranno i seguenti criteri prioritari:</p> <p>l) Ai laureandi, per la preparazione della tesi di laurea purché abbiano sostenuto almeno tutti gli esami meno uno o che abbiano maturato l'equivalente in crediti. Alla domanda dovrà essere allegata adeguata certificazione. La precedenza è limitata ad un solo anno.</p>	<p>usufruire dei permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore annue individuali per la frequenza di attività di didattica frontale e assistita (lezioni, seminari, esercitazioni, laboratori, biblioteche) di corsi di studio universitari e post universitari, scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute (o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico) e per sostenere i relativi esami, nonché per la preparazione dell'esame finale, da attestare con le modalità di cui al presente regolamento.</p> <p>Art. 2. I permessi sono concessi nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'amministrazione universitaria all'inizio dell'anno, con arrotondamento all'unità superiore. È comunque sempre possibile usufruire per i soli giorni delle prove, di una o più delle 8 giornate previste dall'art. 30 del CNL del 16/10/2008.</p> <p>Art. 3. Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale ha diritto a usufruire delle ore concesse per il diritto allo studio in proporzione alla quota di orario effettivamente svolto (es. 112,5 se al 75%, 75 ore se al 50%).</p> <p>Art. 4. Possono beneficiare dei permessi sia i dipendenti in servizio a tempo indeterminato che quelli a tempo determinato (purché con rapporto di lavoro superiore ad un anno e purché il contratto scada almeno dopo 12 mesi dall'assegnazione delle 150 ore).</p> <p>Art. 5 . Qualora il numero di richieste superi il limite dei permessi disponibili ai sensi del punto 2, gli uffici della Direzione per il Personale redigeranno una graduatoria dei richiedenti sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola media inferiore - scuola media superiore (diploma di scuola superiore o di qualifica professionale) - corsi universitari (Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale; Lauree vecchio ordinamento, Diplomi Universitari) - corsi post universitari (specializzazione, master universitari) - altre attività formative certificate <p>Art. 6 All'interno della categoria "corsi universitari", ai fini della determinazione della graduatoria degli aventi diritto, si seguiranno i seguenti criteri prioritari:</p> <p>l) Ai laureandi, per la preparazione della tesi di laurea purché abbiano sostenuto almeno tutti gli esami meno uno o che abbiano maturato l'equivalente in crediti. Alla domanda dovrà essere</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>II) Agli studenti in corso che siano in regola con gli esami degli anni precedenti.</p> <p>III) Agli studenti che frequentano l'ultimo anno del corso di studi e abbiano superato almeno $\frac{3}{4}$ degli esami ovvero abbiano maturato almeno $\frac{3}{4}$ dei crediti previsti nel piano di studi. La precedenza è limitata ad un solo anno.</p> <p>IV) Ai dipendenti che si iscrivono al 1° anno (matricole), dando priorità al voto di diploma</p> <p>V) Agli studenti degli anni successivi, ad eccezione del primo, che abbiano le migliori performance rispetto al proprio piano di studi. A parità di percentuale di esami sostenuti, o crediti maturati, la precedenza sarà data a chi avrà superato il maggior numero di esami o di crediti.</p> <p>....-</p> <p>7. A parità di condizioni la precedenza sarà data nell'ordine al più anziano di servizio e in subordine al più anziano d'età. E in caso di ulteriore parità a chi ha usufruito del diritto per un minor numero di anni.</p> <p>8. Per il secondo titolo di studio (diploma o laurea) i permessi vengono concessi una volta esaurite le richieste del punto 5 del personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.</p> <p>9. Le 150 ore non sono utilizzabili per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca.</p> <p>10. È fatto obbligo ai dipendenti di comunicare all'Amministrazione, entro 4 mesi dalla data di concessione dei permessi, la mancata fruizione dei medesimi. Gli inadempienti saranno esclusi dalla graduatoria dell'anno successivo. Qualora in corso d'anno si verificano delle rinunce del personale, si procederà all'inserimento secondo la graduatoria dell'elenco del personale avente titolo al beneficio.</p> <p>11. Nell'ipotesi che i dipendenti che fruiscono dei permessi siano in numero inferiore rispetto al numero stabilito annualmente, i permessi possono essere concessi in corso d'anno a dipendenti di nuova assunzione o a coloro che presenteranno domanda oltre il termine previsto, fino al raggiungimento del limite secondo l'ordine di presentazione.</p> <p>12. Gli studenti universitari dovranno usufruire dei permessi nei 12 mesi che vanno dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. La possibilità di usufruire dei permessi nell'ambito della sessione straordinaria è subordinata, su istanza dell'interessato, a specifica autorizzazione da parte</p>	<p>allegata adeguata certificazione. La precedenza è limitata ad un solo anno.</p> <p>II) Agli studenti in corso che siano in regola con gli esami degli anni precedenti.</p> <p>III) Agli studenti che frequentano l'ultimo anno del corso di studi e abbiano superato almeno $\frac{3}{4}$ degli esami ovvero abbiano maturato almeno $\frac{3}{4}$ dei crediti previsti nel piano di studi. La precedenza è limitata ad un solo anno.</p> <p>IV) Ai dipendenti che si iscrivono al 1° anno (matricole), dando priorità al voto di diploma</p> <p>V) Agli studenti degli anni successivi, ad eccezione del primo, che abbiano le migliori performance rispetto al proprio piano di studi. A parità di percentuale di esami sostenuti, o crediti maturati, la precedenza sarà data a chi avrà superato il maggior numero di esami o di crediti.</p> <p>VI) Agli studenti dichiarati decaduti sulla base del Regolamento Didattico di Unica o di altre università, in caso di iscrizione ad altri corsi di studio</p> <p>Art. 7. A parità di condizioni la precedenza sarà data nell'ordine al più anziano di servizio e in subordine al più anziano d'età. E in caso di ulteriore parità a chi ha usufruito del diritto per un minor numero di anni.</p> <p>Art. 8. Per il secondo titolo di studio (diploma o laurea) i permessi vengono concessi una volta esaurite le richieste di cui all'art.5 del personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.</p> <p>Art. 9 Le 150 ore non sono utilizzabili per la frequenza di corsi di dottorato di ricerca.</p> <p>Art. 10. È fatto obbligo ai dipendenti di comunicare all'Amministrazione, entro 4 mesi dalla data di concessione dei permessi, la mancata fruizione dei medesimi. Gli inadempienti saranno inseriti alla fine della graduatoria dell'anno successivo. Qualora in corso d'anno si verificano delle rinunce del personale, si procederà all'inserimento secondo la graduatoria dell'elenco del personale avente titolo al beneficio.</p> <p>Art. 11. Nell'ipotesi che i dipendenti che fruiscono dei permessi siano in numero inferiore rispetto al numero stabilito annualmente, i permessi possono essere concessi in corso d'anno a dipendenti di nuova assunzione o a coloro che presenteranno domanda oltre il termine previsto, fino al raggiungimento del limite secondo l'ordine di presentazione.</p> <p>Art. 12 Gli studenti universitari dovranno usufruire dei permessi nei 12 mesi che vanno dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. La possibilità di usufruire dei permessi entro il 30 aprile dell'anno successivo è subordinata, su istanza dell'interessato, a specifica autorizzazione da parte</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>dell'Amministrazione, la quale dovrà verificare che non si creino disagi all'attività della struttura nella quale il dipendente è inserito, e in particolare che vengano rispettati i limiti numerici di cui alla normativa. Il monte ore assegnato per il nuovo anno accademico assorbe le eventuali ore usufruite dal dipendente oltre il 30 settembre del precedente anno accademico. Il dipendente potrà utilizzare, a richiesta, le ore residue dell'anno precedente, a condizione che non superi il limite inderogabile delle 150 ore nell'anno solare.</p> <p>13. A giustificazione delle ore effettivamente usufruite il dipendente dovrà far pervenire all'Ufficio Formazione l'autocertificazione delle frequenze alle lezioni o a Biblioteche e/o Centri di studio; l'autocertificazione per le ore non attestabili da terzi, con dettaglio delle ore usufruite. Dovrà inoltre presentare la certificazione del sostenimento dell'esame firmata dal presidente della commissione d'esame. La mancata produzione della documentazione di cui sopra comporta la conversione in aspettativa per motivi personali, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari.</p> <p>14. Il dipendente dovrà concordare con il responsabile della struttura le assenze in relazione alla frequenza e all'attività di studio, in spirito di massima collaborazione. L'Amministrazione, per il tramite della Commissione Formazione, si riserva di verificare la produttività dell'attività di studio del dipendente in relazione ai permessi già accordati e alla concessione degli stessi negli anni successivi.</p> <p>15. Per quanto non previsto dalla normativa generale sul diritto allo studio e dal presente regolamento, ogni decisione è rimessa alla Commissione Formazione.</p> <p>16. La Commissione si riserva di verificare periodicamente l'attuazione ... del presente regolamento, al fine di apportarvi eventuali modifiche.</p> <p>17. Clausola di deroga: nell'ambito del numero massimo di ore concedibili (che si ottiene moltiplicando 150 per il 3% del personale), potranno essere assegnate le ore che eventualmente residuassero dalla differenza col monte ore effettivamente assegnato. In tal caso si procede nell'ordine di graduatoria secondo criteri dettati dalla Commissione Formazione, e in ogni caso sino al massimo del 5% del personale in servizio a tempo indeterminato.</p>	<p>dell'Amministrazione, la quale dovrà verificare che non si creino disagi all'attività della struttura nella quale il dipendente è inserito, e in particolare che vengano rispettati i limiti numerici di cui alla normativa. Il monte ore assegnato per il nuovo anno accademico assorbe le eventuali ore usufruite dal dipendente oltre il 30 settembre del precedente anno accademico. Il dipendente potrà utilizzare, a richiesta, le ore residue dell'anno precedente, a condizione che non superi il limite inderogabile delle 150 ore nell'anno solare.</p> <p>Art. 13. A giustificazione delle ore effettivamente usufruite per le attività di cui all'art.1 il dipendente potrà presentare l'auto certificazione nei casi previsti dalle norme di legge ovvero l'apposito modulo predisposto dalla Direzione del personale. La mancata produzione della documentazione di cui sopra comporta la conversione in aspettativa per motivi personali, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari.</p> <p>Art. 14. Il dipendente dovrà concordare con il responsabile della struttura le assenze in relazione alla frequenza delle lezioni, in spirito di massima collaborazione e nel rispetto delle esigenze organizzative. L'Amministrazione si riserva di verificare la produttività dell'attività di studio del dipendente in relazione ai permessi già accordati e alla concessione degli stessi negli anni successivi.</p> <p>Art. 15 ABROGATO</p> <p>Art. 15 (ex art 16) L'Amministrazione si riserva di verificare periodicamente per il tramite della Direzione del Personale l'attuazione del presente regolamento, al fine di apportarvi eventuali modifiche.</p> <p>(ex art 17) ABROGATO</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dopo relativa discussione col voto unanime dei presenti

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VALUTATE	le modifiche al Regolamento per il diritto allo studio presentate nel corso della seduta;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi

DELIBERA

approvare le modifiche al Regolamento per il diritto allo studio presentate nel corso della seduta, che fanno parte integrale del presente verbale.

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

8) **Modifica Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato- D.R. 168 del 8.11.2012.**

Il **Rettore** sottopone all'attenzione del Senato le modifiche al vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato, approvato con D.R. 168 del 8.11.2012

Fa presente che le modifiche si rendono necessarie per fornire maggiori indicazioni operative alle Facoltà nella fase di attribuzione degli incarichi di tutorato (art.9, c.11), per incrementare il numero di ore che ciascun tutor didattico può svolgere (art.11) e per incrementare il massimale orario di attività didattica che assegnisti e dottorandi possono svolgere in ciascun anno accademico (art.10).

Ciò premesso, illustra nel dettaglio le proposte di modifica, indicate in neretto nella colonna destra

Modifica Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato approvato con D.R. 333 del 21.03.2012 e modificato con successivo D.R. 168 del 8.11.2012	
Art. 9 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TUTORATO O PER ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE 1. I Consigli di Facoltà, in base alle proposte dei Dipartimenti, possono deliberare l'affidamento di incarichi a titolo oneroso, nell'ambito delle risorse disponibili, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche integrative o artistiche o sanitarie, a soggetti in possesso di adeguati requisiti culturali e professionali, finalizzate all'assistenza degli studenti durante lo svolgimento degli studi universitari. L'assistenza agli studenti ha carattere strumentale e sussidiario rispetto ai compiti del personale docente.	Art. 9 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TUTORATO O PER ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE 1. I Consigli di Facoltà, in base alle proposte dei Dipartimenti, possono deliberare l'affidamento di incarichi a titolo oneroso, nell'ambito delle risorse disponibili, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche integrative o artistiche o sanitarie, a soggetti in possesso di adeguati requisiti culturali e professionali, finalizzate all'assistenza degli studenti durante lo svolgimento degli studi universitari. L'assistenza agli studenti ha carattere strumentale e sussidiario rispetto ai compiti del personale docente. I Consigli di Facoltà nel deliberare l'affidamento

<p>Gli incarichi sono conferiti previo svolgimento di procedure selettive, per soli titoli, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.</p> <p>I candidati devono essere in possesso Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Specialistica o a ciclo unico o Laurea ante DM 509/99 o altro titolo accademico di livello superiore conseguito da non più di quattro anni accademici.</p> <p>Il limite di quattro anni non si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti inseriti nei ruoli di altre amministrazioni e al personale AOU; - ai titolari di un reddito annuo lordo da lavoro autonomo non inferiore a €20.000. <p>Gli incarichi verranno prioritariamente attribuiti ai candidati laureati da meno di quattro anni.</p> <p>Eventuali incarichi di tutorato per attività operative di tipo artistico e /o musicale possono essere attribuite con i contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D Lgs 165/2001 e s.m.</p> <p>Il limite dei 4 anni dal conseguimento della laurea non si applica agli esperti linguistici di lingua straniera, per la peculiare professionalità richiesta a tali figure, la cui attività, mirata allo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi formativi dei corsi istituzionali di lingua straniera.</p> <p>2. Le procedure selettiveIDEM</p>	<p>di incarichi di tutorato dovranno prioritariamente attribuirli agli insegnamenti di base e caratterizzanti con maggior carico didattico, anche in funzione della numerosità degli studenti, e delle disponibilità di docenza.</p> <p>Detti incarichi sono conferiti previo svolgimento di procedure selettive, per soli titoli, che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.</p> <p>I candidati devono essere in possesso Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Specialistica o a ciclo unico o Laurea ante DM 509/99 o altro titolo accademico di livello superiore conseguito da non più di quattro anni accademici.</p> <p>Il limite di quattro anni non si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai soggetti inseriti nei ruoli di altre amministrazioni e al personale AOU; - ai titolari di un reddito annuo lordo da lavoro autonomo non inferiore a €20.000. <p>Il limite dei 4 anni dal conseguimento della laurea non si applica altresì agli esperti linguistici di lingua straniera, per la peculiare professionalità richiesta a tali figure, la cui attività, mirata allo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi formativi dei corsi istituzionali di lingua straniera</p> <p>Gli incarichi verranno attribuiti prioritariamente ai candidati in possesso Laurea Triennale, e a seguire ai candidati in possesso di Laurea Magistrale/ Specialistica/ Ciclo unico, Laurea ante DM 509/99, altro titolo accademico di livello superiore, conseguiti da non più di quattro anni accademici.</p> <p>Eventuali incarichi di tutorato per attività operative di tipo artistico e /o musicale possono essere attribuite con i contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D Lgs 165/2001 e s.m.</p> <p>Le procedure selettiveIDEM</p>
<p>Art.10 – ATTIVITA' DIDATTICA DEGLI ASSEGNISTI DI RICERCA E DEI DOTTORANDI</p> <p>1.Gli assegnisti di ricerca titolari di assegni conferiti ai sensi dell'art.1, lettera a) del <i>“Regolamento di ateneo per il conferimento di assegni di ricerca, approvato con DR 468/2011 e s.m.i”</i> e i dottorandi possono svolgere una limitata attività di didattica e di didattica integrativa per un massimo di 30 ore per anno accademico, con il consenso rispettivamente del docente Responsabile dell'assegno di ricerca e del Collegio dei docenti del dottorato.</p> <p>2.I titolari degli assegni di ricerca conferiti, ai sensi dell'art.1, lettera b) del <i>“Regolamento di ateneo per il conferimento di assegni di ricerca, approvato con DR 468/2011 e s.m.i”</i> <u>possono superare</u>, su autorizzazione del Senato Accademico, il limite orario di cui al comma 1 secondo tempi e modi da concordare fra assegnista e docente responsabile dell'assegno di ricerca</p>	<p>Art.10 – ATTIVITA' DIDATTICA DEGLI ASSEGNISTI DI RICERCA E DEI DOTTORANDI</p> <p>1.Gli assegnisti di ricerca titolari di assegni conferiti ai sensi dell'art.1, lettera a) del <i>“Regolamento di ateneo per il conferimento di assegni di ricerca, approvato con DR 468/2011 e s.m.i”</i> e i dottorandi possono svolgere una limitata attività di didattica e di didattica integrativa per un massimo di 40 ore per anno accademico, con il consenso rispettivamente del docente Responsabile dell'assegno di ricerca e del Collegio dei docenti del dottorato.</p> <p>2.I titolari degli assegni di ricerca conferiti, ai sensi dell'art.1, lettera b) del <i>“Regolamento di ateneo per il conferimento di assegni di ricerca, approvato con DR 468/2011 e s.m.i”</i> <u>possono superare</u>, su autorizzazione del Senato Accademico, il limite orario di cui al comma 1 secondo tempi e modi da concordare fra assegnista e docente responsabile dell'assegno di ricerca</p>

<p align="center">Art. 11- RETRIBUZIONE</p> <p>1. L'importo orario da erogare per attività di insegnamento di cui all'art.7 affidate a seguito di procedure di valutazione comparativa, è determinato in conformità al Decreto MiUR n.313 del 21.07.2011 (GU 254 del 31.10.2011).</p> <p>2.L'importo orario da erogare per gli insegnamenti in corsi o moduli curriculari retribuiti, affidati ai sensi dell'art.6, c.4, L.240/2010 è in conformità al Decreto MiUR n.313 del 21.07.2011 (GU 254 del 31.10.2011), per un limite massimo di 60 ore.</p> <p>3.L'importo orario da erogare per le attività di tutorato e integrative, affidate ai sensi dell'art.9 , è determinato in € 20,00 per un limite massimo di 40 ore; detto limite è di 60 ore per le attività tutoriali e integrative da svolgere nell'ambito del Progetti di Teledidattica.</p> <p>Le Facoltà, nei limiti del budget assegnato, determinano annualmente gli importi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Il limite massimo di 40 ore di attività non si applica agli esperti linguistici, per la peculiare attività che tali figure sono chiamate a svolgere a supporto dei corsi istituzionali di lingua straniera; inoltre, per la particolare professionalità richiesta, il compenso orario lordo dipendente da corrispondere a ciascun esperto linguistico non potrà essere inferiore a €26,13 (esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione).</p>	<p align="center">Art. 11- RETRIBUZIONE E MASSIMALI ORARI</p> <p>1. L'importo orario da erogare per attività di insegnamento di cui all'art.7 affidate a seguito di procedure di valutazione comparativa, è determinato in conformità al Decreto MiUR n.313 del 21.07.2011 (GU 254 del 31.10.2011).</p> <p>2.L'importo orario da erogare per gli insegnamenti in corsi o moduli curriculari retribuiti, affidati ai sensi dell'art.6, c.4, L.240/2010 è in conformità al Decreto MiUR n.313 del 21.07.2011 (GU 254 del 31.10.2011), per un limite massimo di 60 ore.</p> <p>3.L'importo orario da erogare per le attività di tutorato e integrative, affidate ai sensi dell'art.9 , è determinato in € 20,00. Il numero delle ore complessivamente attribuibili per ciascun anno accademico , non può essere superiore a 80, con un massimo di 40 ore per corso di studi. Il limite delle 40 ore è elevato a 60 ore per le attività tutoriali e integrative da svolgere nell'ambito del Progetti di Teledidattica.</p> <p>Le Facoltà, nei limiti del budget assegnato, determinano annualmente gli importi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione. Il limite massimo di 80 ore di attività non si applica agli esperti linguistici, per la peculiare attività che tali figure sono chiamate a svolgere a supporto dei corsi istituzionali di lingua straniera; inoltre, per la particolare professionalità richiesta, il compenso orario lordo dipendente da corrispondere a ciascun esperto linguistico non potrà essere inferiore a €26,13 (esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione).</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si apre una discussione al riguardo al termine della quale vengono formulati gli ulteriori seguenti emendamenti alle proposte di modifica al suddetto Regolamento presentate nel corso della seduta:

MODIFICHE PRESENTATE	ULTERIORI EMENDAMENTI (in corsivo, neretto e sottolineato)
<p align="center">Art. 9 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TUTORATO O PER ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE</p> <p>1. I Consigli di Facoltà, in base alle proposte dei Dipartimenti, possono deliberare l'affidamento di incarichi a titolo oneroso, nell'ambito delle risorse disponibili, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche integrative o artistiche o sanitarie, a soggetti in possesso di adeguati requisiti culturali e professionali, finalizzate all'assistenza degli studenti durante lo svolgimento degli studi universitari.</p> <p>.....</p> <p>Gli incarichi verranno attribuiti prioritariamente ai candidati in possesso Laurea Triennale, e a seguire ai candidati in possesso di Laurea Magistrale/ Specialistica/ Ciclo unico, Laurea ante DM 509/99, altro titolo accademico di</p>	<p align="center">Art. 9 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TUTORATO O PER ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE</p> <p>1. I Consigli di Facoltà, in base alle proposte dei Dipartimenti, possono deliberare l'affidamento di incarichi a titolo oneroso, nell'ambito delle risorse disponibili, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche integrative o artistiche o sanitarie, a soggetti in possesso di adeguati requisiti culturali e professionali, finalizzate all'assistenza degli studenti durante lo svolgimento degli studi universitari.</p> <p>.....</p> <p><u>Gli incarichi verranno in via prioritaria attribuiti ai candidati che hanno conseguito il titolo da non più di quattro Anni Accademici.</u> <u>I candidati in possesso di Laurea Magistrale/Specialistica/Ciclo unico, Laurea ante</u></p>

<p>livello superiore, conseguiti da non più di quattro anni accademici.</p> <p>Eventuali incarichi di tutorato per attività operative di tipo artistico e /o musicale possono essere attribuite con i contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D Lgs 165/2001 e s.m.</p> <p>Le procedure selettiveIDEM</p>	<p><u>DM 509/99, o in possesso di altro titolo accademico di livello superiore precedono i laureati triennali.</u></p> <p>Eventuali incarichi di tutorato per attività operative di tipo artistico e /o musicale possono essere attribuite con i contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D Lgs 165/2001 e s.m.</p> <p>Le procedure selettiveIDEM</p>
<p>Art. 11- RETRIBUZIONE E MASSIMALI ORARI</p> <p>1. L'importo orario da erogare per attività di insegnamento di cui all'art.7 affidate a seguito di procedure di valutazione comparativa, è determinato in conformità al Decreto MiUR n.313 del 21.07.2011 (GU 254 del 31.10.2011).</p> <p>2.</p> <p>3.L'importo orario da erogare per le attività di tutorato e integrative, affidate ai sensi dell'art.9 , è determinato in € 20,00. Il numero delle ore complessivamente attribuibili per ciascun anno accademico , non può essere superiore a 80, con un massimo di 40 ore per corso di studi.</p> <p>Il limite delle 40 ore è elevato a 60 ore per le attività tutoriali e integrative da svolgere nell'ambito del Progetti di Teledidattica.</p> <p>.....</p>	<p>Art. 11- RETRIBUZIONE E MASSIMALI ORARI</p> <p>1. L'importo orario da erogare per attività di insegnamento di cui all'art.7 affidate a seguito di procedure di valutazione comparativa, è determinato in conformità al Decreto MiUR n.313 del 21.07.2011 (GU 254 del 31.10.2011).</p> <p>2.</p> <p>3.L'importo orario da erogare per le attività di tutorato e integrative, affidate ai sensi dell'art.9 , è determinato in € 20,00. Il numero delle ore complessivamente attribuibili per ciascun anno accademico , non può essere superiore a 80, con un massimo di 40 ore <u>per insegnamento</u></p> <p>Il limite delle 40 ore è elevato a 60 ore per le attività tutoriali e integrative da svolgere nell'ambito del Progetti di Teledidattica.</p> <p>.....</p>

Riprende la parola il **Rettore** per invitare i presenti a pronunciarsi in via definitiva sulle proposte di modifica al Regolamento citato in premessa, unitamente ai succitati emendamenti scaturiti nel corso della discussione.

Dopo ulteriore breve discussione il Senato Accademico approva tutte le modifiche al Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi e di insegnamento presentate nel corso della seduta (**All. n°7**).

Del. n°110/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**

VISTA la Legge 240/2010 e s.m.i.

VISTO lo Statuto di Ateneo

PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

di approvare le modifiche al Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato discusse e approvate nel corso della presente seduta (**All. n°7**).

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente
(Prof. Giovanni Melis)

Precisazione su Del. n°110/12 S – All.A -

9) Schema Regolamento per il funzionamento dei Centri di Ateneo.

Il **Rettore** sottopone all'attenzione del Senato Accademico lo schema di Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei Centri di Servizio dell'Ateneo previsti dall'art. 61 dello Statuto di Ateneo.

A tal proposito ricorda che i Centri di Servizio sono strutture organizzative istituite con finalità di promozione, produzione, erogazione e/o gestione di servizi, strutture, laboratori a supporto delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università, nonché di promozione di attività di servizio a favore del territorio.

Ricorda altresì che i Centri hanno autonomia funzionale, ma non hanno autonomia contabile in quanto la gestione amministrativa contabile del Centro è regolata, nel rispetto delle norme sul bilancio unico, dal Regolamento Amministrativo contabile dell'Ateneo.

Ciò premesso, illustra il contenuto dell'articolato proposto e al termine chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito, sottolineando che il Regolamento verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per il parere di competenza nella prima seduta utile.

Si apre una discussione al riguardo.

Il Prof. **Bongiovanni** preannuncia in sede di dichiarazione di voto che si asterrà ritenendo che non vi siano a suo parere i presupposti per approvare nell'immediato lo schema di Regolamento citato in premessa in quanto la formulazione di quest'ultimo non è adeguata alle necessità dei diversi Centri di particolare rilevanza strategica in via di istituzione precludendone quindi un funzionamento corretto ed efficiente.

Non essendoci altri interventi al riguardo

Del. n°111/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VISTO	lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 61;
VISTO	il testo del Regolamento proposto;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi

DELIBERA

- di approvare lo schema di Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei Centri di Servizio dell'Ateneo presentato nel corso della seduta (**All. n. 8**).
- di dare mandato agli uffici competenti di procedere all'adeguamento dei Regolamenti vigenti per il funzionamento dei Centri di Ateneo secondo lo schema di Regolamento (**All. n°8**) approvato nel corso della seduta.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

10) **Assegnazione collaboratori ed esperti linguistici alle strutture dell'Ateneo.**

Il **Rettore** segnala ai componenti del Senato Accademico che al fine di ottimizzare e migliorare l'efficacia organizzativa della gestione nelle nuove strutture definite in applicazione del nuovo Statuto è sorta la necessità di definire l'assegnazione Collaboratori ed Esperti Linguisti precedentemente assegnati alle Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e Lettere e Filosofia (attualmente confluite nella Facoltà di Studi Umanistici) al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica; e il personale che afferiva alle Facoltà di Scienze Politiche ed Economia (attualmente confluite nella Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche) al Centro Linguistico di Ateneo.

Ciò premesso, propone:

- a) per i Dott.ri: Pascal Cordara, Enrique Jimenez Villalonga, Dorothea Gertrud Weiss, Barbara Swinton, Virginie Comas Leone, Petra Bettina Grom Gerald, Gerald Fitzgerald Shaun, Angelina Lepori, Sally Davies, Maria Covadonga Garcia Torano l'assegnazione al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica;
- b) per i Dott.ri Simon Francis Lander, Karin Zickler, Beatrice Fontaine, Cheryl Wolley, Monia M'sehli, Peter Gregory Jones l'assegnazione al Centro Linguistico di Ateneo.

Dopo relativa discussione

Del. n°112/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA

la relazione del **Rettore**;

VISTO l' art 2 della Legge n. 240 del 30.12.2010,
SENTITE le OO.SS.;

PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

all'unanimità l'assegnazione dei collaboratori ed esperti linguistici alle sottoindicate strutture:

Nominativo	Struttura di appartenenza
Pascal Cordara	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Enrique Jimenez Villalonga	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Dorothea Gertrud Weiss	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Barbara Swinton	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Virginie Comas Leone	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Petra Bettina Grom	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Gerald Fitzgerald Shaun	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Angelina Lepori	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Sally Davies	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Maria Covadonga Garcia Torano	Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
Simon Francis Lander	Centro Linguistico di Ateneo
Karin Zickler	Centro Linguistico di Ateneo
Beatrice Fontaine	Centro Linguistico di Ateneo
Cheryl Wolley	Centro Linguistico di Ateneo
Monia M'sehli	Centro Linguistico di Ateneo
Peter Gregory Jones	Centro Linguistico di Ateneo

Letto e approvato seduta stante.

Il Segretario

(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente

(Prof. Giovanni Melis)

11) Approvazione candidature bando Visiting Professor 2012.

Il **Rettore** invita la Prof.ssa **Ledda** ad illustrare ai componenti del Senato Accademico la pratica concernente l' "Approvazione candidature bando Visiting Professor 2012" predisposta dalla Direzione per le relazioni e le attività internazionali.

Prende, pertanto, la parola la Prof.ssa **Ledda** che illustra nel dettaglio la pratica di seguito riportata:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

DIREZIONE PER LE RELAZIONI E LE ATTIVITA' INTERNAZIONALI

Approvazione candidature bando Visiting Professor 2012.

Il Senato Accademico nella seduta del 25/05/2012 e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13/06/2012, hanno approvato le linee guida per il programma Visiting Professor 2012.

L'importo disponibile per il bando 2012 risulta pari a € 657.022,30 comprensivo delle risorse assegnate dalla Regione Autonoma della Sardegna e destinate al programma (€ 570.000,00 per l'Università di Cagliari) e delle economie del precedente stanziamento regionale (€ 87.022,30) riassegnate alla Direzione in data 17/05/2012 (Prot. 0003643 XVII.5.3).

Con delibera N. 56/21 del 29.12.2009, la Regione ha dato le seguenti indicazioni:

- orientare la selezione delle visite che dovranno essere di durata non inferiore ad un trimestre didattico (visite long), riservando un importo del 60% (euro 394.213,38) dell'ammontare complessivo;
- destinare il 37% (euro 243.098,25) dell'ammontare complessivo a visite di durata non superiore al trimestre didattico e non inferiore ai 10 giorni (visite short);
- destinare una quota pari al 3% (euro 19.710,67) del fondo ripartito, per le spese inerenti la gestione e l'organizzazione del programma.

In data 24/09/2012 il Senato Accademico e in data 28/09/2012 il Consiglio di Amministrazione hanno approvato i criteri per la ripartizione delle risorse del bando "Visiting Professor" 2012. In base ad essi sono stati attribuiti n. 1 profilo long e n. 4 profili short per Dipartimento. Essendosi venute a creare economie sulle risorse short, sono state ulteriormente attribuite 5 short visit ai cinque Dipartimenti con maggior numero di docenti attivi, secondo i dati utilizzati per la VQR e aggiornati al 2011. Ciò ha permesso l'assegnazione di un'ulteriore short visit ai dipartimenti riportati di seguito:

Dipartimento di Scienze Biomediche

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

L'ufficio, in data 03/10/2012, ha pubblicato un bando destinato alla raccolta delle candidature sulla base degli 81 profili forniti dai Dipartimenti.

Alla chiusura del bando sono state presentate in totale 96 candidature, di cui 23 long e 73 short. Una è stata considerata non classificabile poiché sprovvista dei requisiti minimi richiesti dal bando.

Le candidature sono state trasmesse per una prima valutazione ai Dipartimenti e l'ufficio ha chiesto di selezionare un solo candidato in caso di candidature plurime per uno stesso profilo.

In data 09.11.2012 i Dipartimenti hanno fornito la lista dei candidati selezionati. Alcuni, dopo aver scelto il candidato che ricoprirà l'incarico, hanno stabilito di utilizzare le altre candidature come "riserve", in caso di rinuncia da parte del Visiting Professor selezionato.

Tutti i Dipartimenti hanno deliberato in merito all'attività didattica e di ricerca dei Visiting Professor.

A conclusione della prima fase di valutazione operata dai Dipartimenti, il numero di candidature è pari a 81 di cui 16 long e 65 short.

L'impegno economico necessario per finanziare tutti gli 81 candidati è pari a euro € 602.111,71 di cui €

386.228,72 per le long visit e € 215.882,99 per le short visit.

Considerate le utilizzare per le eventualmente nuova call ai primi	risorse RAS 2011 economie es. RAS 2010	€ 570.000,00 € 87.022,30	risorse ancora da short visit, sarà possibile aprire una del 2013.
	TOTALE	€ 657.022,30	
	Suddivisione:		
	60% long	€ 394.213,38	
	37% short	€ 243.098,25	
	3% gestione amministrativa	€ 19.710,67	
Ripartizione	Risorse disponibili	Costi da candidature €	Ancora da utilizzare
60% long	€ 394.213,38	€ 386.228,72	€ 7.984,66
37% short	€ 243.098,25	€ 215.882,99	€ 27.215,26

Allegati:

- il prospetto dei Visiting Professor 2012 selezionati da ciascun Dipartimento, contenente il nominativo del VP, la sede universitaria di appartenenza, l'equiparazione nel sistema accademico italiano, il periodo di permanenza, il trattamento economico previsto dal bando;
- la lista delle riserve.

Si apre una discussione al riguardo.

Intervengono in particolare i Prof.ri **Bongiovanni, Ginesu e Giuntini** per alcune delucidazioni in ordine agli importi riportati nella tabella per l'attivazione dei long visit e dei short visit.

Non essendoci altri interventi al riguardo, col voto unanime dei presenti

Del. n°113/12 S

II SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione **del Pro Rettore**, Prof.ssa **Ledda**;
- VISTA** la L.R. 8 luglio 1996, n. 26, recante "Norme sui rapporti tra Regione e Università della Sardegna" e la L.R. n°3/2008 il cui art.4 comma 1 lett. e) finanzia il Programma Visiting Professor;
- VISTA** la L.R. 1/2009 art.1 comma 7;
- VISTE** le linee programmatiche dell'Università degli Studi di Cagliari 2010-2013;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari;
- VISTA** la deliberazione 56/21 del 29.12.2009 della Regione Autonoma della Sardegna;
- PRESO ATTO** della discussione svoltasi

APPROVA

le candidature relative al bando Visiting Professor 2012 (**All. n°9**) presentate nel corso della seduta.

Letto, approvato seduta stante.

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente
(Prof. Giovanni Melis)

12) **Nomina Direttore e componenti Centro Qualità d'Ateneo (C.Q.A.)**

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico la necessità di procedere alla nomina del Direttore e dei componenti del Consiglio del Centro di Qualità d'Ateneo (C.Q.A.), in ottemperanza a quanto disposto rispettivamente dall'art. 9, c. 1 e dall'art. 8, c. 1 del nuovo Regolamento, emanato con decreto rettorale del 3 ottobre 2012 n.9.

Prima di rendere note le designazioni, ritiene comunque doveroso ringraziare pubblicamente il Direttore uscente, Prof. Vincenzo Solinas, per la professionalità profusa e per l'impegno manifestato nel corso del suo mandato.

Ciò premesso, propone di conferire l'incarico di Direttore al Prof. Giorgio Massacci, mentre come componenti indica i seguenti nominativi, con la precisazione che per tali ultime indicazioni si è consultato con le Facoltà nel rispetto del disposto normativo di cui all'art. 8, c.1 del Regolamento citato in premessa:

- Prof. Vincenzo Solinas;
- Prof.ssa Carla Massidda;
- Prof.ssa Cecilia Tasca;
- Prof.ssa Marina Quartu

Preannuncia inoltre che, preso atto delle responsabilità e delle funzioni previste in capo al Direttore del Centro, intende proporre al Consiglio di Amministrazione una specifica indennità di carica, corrispondente a quella del Presidente del Nucleo di Valutazione, in precedenza non definita poiché le funzioni del Direttore erano svolte da personale non universitario con specifico contratto.

In particolare fa presente che l'indennità di carica sarà definita con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei Revisori e la verifica della disponibilità del fondo sarà definito ai sensi della legge n.122/2010.

Invita pertanto il Senato Accademico a pronunciarsi sulle suindicate proposte, sulla base di quanto prevede l'art. 13, c.1 lett. J) dello Statuto d'Ateneo.

Si apre una breve discussione al riguardo.

Il Prof. **Lippolis** chiede che sia valutata da parte degli uffici preposti la compatibilità della designazione del Prof. **Massacci** con la carica di componente del Senato Accademico attualmente vigente, mentre il Prof. **Bottazzi** gradirebbe che l'Amministrazione entrasse in possesso quanto prima dei curricula di tutti i nuovi componenti per mettere nella condizione il Senato Accademico di poterli esaminare. Al riguardo il **Rettore** comunica che ha già dato mandato agli uffici di verificare eventuali incompatibilità che potrebbero generarsi nel caso in cui Prof. Massacci accettasse l'incarico ed esplicita, per ciascuno dei componenti proposti, le competenze e conoscenze in materia di qualità dei corsi.

Non essendoci altri interventi in merito, col voto unanime dei presenti

Del. n°114/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VISTI	gli art.li 9, c. 1 e 8, c.1 del Regolamento del Centro Qualità d'Ateneo;
PRESO ATTO	della necessità di procedere alla nomina del Direttore e dei componenti del Consiglio del suddetto Centro per il triennio 2012/2015;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi

DELIBERA

- di nominare quale Direttore del Centro Qualità d'Ateneo per il triennio 2012/2015 il Prof. Giorgio Massacci
- di nominare i seguenti componenti del Consiglio per il triennio 2012/2015:
 - Prof. Vincenzo Solinas;
 - Prof.ssa Carla Massidda;
 - Prof.ssa Cecilia Tasca;
 - Prof.ssa Marina Quartu
- di attribuire al Direttore del Centro un'indennità di carica, corrispondente a quella del Presidente del Nucleo di Valutazione, definita con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio dei revisori dei conti e verifica della disponibilità del fondo definito ai sensi della L.122/10.

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario

Dott. Aldo Urru

Il Presidente

Prof. Giovanni Melis

- 13) Indicazione nominativi componenti della Commissione Scientifica d'Ateneo che dovrà effettuare la valutazione dei candidati della selezione pubblica per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e a tempo pieno, finanziati dalla Regione Sardegna ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. f), della L.R. 5 marzo 2008 n. 3 per la promozione di occasioni di rientro in Sardegna di docenti e ricercatori sardi che abbiano maturato importanti esperienze professionali all'estero**

Il **Rettore** comunica che con D.R. 25.07.2012, n. 777, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. n. 62 del 10.08.2012, è stata indetta la selezione pubblica per la stipula di contratti triennali, non rinnovabili, di lavoro subordinato da ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 tipologia a), della legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art.3, comma 1, lett. a) del vigente *Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di ricercatori presso l'Università degli Studi di Cagliari*, finanziati dalla Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. f), della L.R. 5 marzo 2008 n. 3, per la promozione di

occasioni di rientro in Sardegna di docenti e ricercatori sardi che abbiano maturato importanti esperienze professionali all'estero.

Ricorda altresì che l'art. 6 del D.R. 777/2012, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 25.05.2012, prevede che: *“la selezione dei candidati sarà effettuata da una Commissione scientifica d'Ateneo, composta da un Presidente e da cinque componenti indicati dal Senato Accademico, individuati tra i docenti afferenti alle aree in cui siano ricompresi i settori concorsuali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione. La Commissione scientifica d'Ateneo potrà essere eventualmente integrata da docenti esperti dei settori concorsuali in cui ricadano le tematiche dei progetti di ricerca presentati dai candidati. Potrà inoltre avvalersi anche di esperti internazionali nei settori di riferimento oggetto dei progetti presentati.”*

Informa inoltre i presenti che i candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla selezione sono quattro e i settori indicati nelle loro domande sono:

- 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali;
- 05/11 – Genetica e microbiologia;
- 09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente;
- 12/C1 – Diritto costituzionale, 12/D1 – Diritto amministrativo, 12/E1 – Diritto internazionale e dell'Unione Europea, 12/E2 – Diritto comunitario

Sulla base di quanto suesposto, invita il Senato Accademico a procedere alla nomina della Commissione Scientifica d'Ateneo, individuando il Presidente e i componenti tra i docenti afferenti alle Aree 02, 05, 09 e 12 per le quali esistono candidati.

Escono i Prof.ri **Columbano** e **Ginesu** (ore 12:45)

Dopo relativa discussione, il Senato Accademico individua le seguenti professionalità:

Prof. Francesco Pigliaru	Presidente
Prof. Francesco Ginesu	Componente
Prof. Francesco Seatzu	Componente
Prof. Amedeo Columbano	Componente
Prof. Gianluca Usai	Componente

Limitatamente al quinto componente il Senato Accademico conferisce mandato al **Rettore** di designarlo con decreto rettorale che verrà portato a ratifica dell'Organo nella prima seduta utile.

Del.n°115/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

SENTITA la relazione del **Rettore**;

VISTO l'art. 4, comma 1 lett. f), della L.R. 5 marzo 2008 n. 3;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 ed in particolare l'art. 24;

VISTO il Regolamento per le assunzioni a Tempo Determinato di Ricercatori a contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e servizi agli studenti presso l'Università degli Studi di Cagliari;

VISTO il D.R. 25.07.2012, n. 777, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 62 del 10.08.2012, con cui è stata indetta la selezione pubblica per la stipula di contratti triennali, non rinnovabili, di lavoro subordinato in qualità di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno, finanziati dalla Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. f), della L.R. 5 marzo 2008 n. 3, per la promozione di occasioni di rientro in Sardegna di docenti e ricercatori sardi che abbiano maturato importanti esperienze professionali all'estero;

DELIBERA

- di indicare quali componenti della Commissione scientifica d'Ateneo che effettuerà la valutazione dei candidati alla selezione pubblica per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e a tempo pieno, finanziati dalla Regione Sardegna ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. f), della L.R. 5 marzo 2008 n. 3, per la promozione di occasioni di rientro in Sardegna di docenti e ricercatori sardi che abbiano maturato importanti esperienze professionali all'estero, i seguenti docenti afferenti alle aree 02, 05, 09 e 12:

Prof. Francesco Pigliaru	Presidente;
Prof. Francesco Ginesu	Componente;
Prof. Francesco Seatzu	Componente;
Prof. Prof. Amedeo Columbano	Componente;
Prof. Prof. Gianluca Usai	Componente

- di dare mandato al **Rettore** di designare il quinto componente con decreto rettorale che verrà portato a ratifica nel corso della prima seduta utile.

Letto, approvato seduta stante.

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente
(Prof. Giovanni Melis)

Precisazione su Del. n° 115/12 S – All. B -

Rientrano i Prof.ri **Columbano** e **Ginesu** (ore 12:50)

14) Chiamata del vincitore della selezione per Professore associato Settore Concorsuale 06/11 – Diagnostica per Immagini

Il **Rettore** propone ai componenti del Senato Accademico la pratica, che verrà portata per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il prossimo 21 dicembre, concernente la proposta di chiamata del Prof. Eugenio Annibale Genovese, vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato presso il Dipartimento di Scienze Mediche "Mario Aresu" per il settore concorsuale 06/11 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia (Profilo SSD MED/36), per cui è stata formulata la domanda di chiamata dal Dipartimento in data 6 dicembre 2012.

Ciò premesso, invita il Senato Accademico a prendere atto della suddetta segnalazione.

Dopo breve discussione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la proposta del **Rettore**;

VALUTATA la discussione svoltasi

PRENDE ATTO

della proposta del **Rettore** di volere portare all'approvazione della seduta del Consiglio di Amministrazione del prossimo 21 dicembre la chiamata, per l'anno 2013, del Prof. Eugenio Annibale Genovese, vincitore della procedura per il reclutamento di un professore associato presso il Dipartimento di Scienze Mediche "Mario Aresu" per il settore concorsuale 06/11 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia (Profilo SSD MED/36).

15) Proposta di istituzione e attivazione del Master internazionale di II^ livello in pianificazione e gestione delle fonti energetiche rinnovabili A.A. 2012 – 2013

Il **Rettore** sottopone al parere del Senato Accademico la proposta di istituzione del master internazionale di II livello in *Pianificazione e gestione delle Fonti Energetiche Rinnovabili* presentata dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica.

Rende noto che il master, frutto di una specifica intesa tra la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, la RMIT University di Melbourne, il Politecnico di Torino e il CRS4, per la promozione di programmi di Alta Formazione, intende formare professionisti che, partendo da una visione di sistema, giungano alle analisi del funzionamento di sistemi, impianti e componenti alimentati da fonti rinnovabili, allo scopo di valutarne, tecnicamente, economicamente e fattivamente, il loro inserimento in contesti territoriali ed energetici definiti.

Fa presente, inoltre, che il percorso formativo, della durata di 15 mesi, si articola in tre quadrimestri di attività didattiche frontali e due mesi di tirocinio e che le attività del primo e del terzo quadrimestre si svolgeranno presso il Centro Regionale di Formazione Professionale di Cagliari e presso i laboratori di Sardegna Ricerche e del CRS4, mentre quelle del secondo quadrimestre presso la RMIT University di Melbourne.

Comunica anche che un apposito accordo, che verrà sottoscritto tra gli enti partner successivamente all'approvazione del master da parte dei competenti Organi dell'Ateneo, regolerà sia i rispettivi impegni per la realizzazione del corso, che l'erogazione a ciascuno dei partner di una quota fissa per l'organizzazione e la gestione delle attività di docenza e di laboratorio presso la relativa sede.

Dichiara che il corso è aperto a un numero massimo di 25 partecipanti, di cui 20 residenti in Sardegna e 5 non residenti e in conformità alle finalità del Protocollo d'intesa con la RAS (- elevare la competitività del sistema economico della Sardegna, migliorando le competenze, le professionalità e le capacità di conduzione imprenditoriale nei settori strategici, incrementando il know how e la proprietà intellettuale della Sardegna in una prospettiva europea e internazionale -) il numero minimo di posti disponibili, pari a 15, è riservato a residenti in Sardegna.

Precisa che la Regione Autonoma della Sardegna contribuirà al finanziamento del corso con una somma pari a € 340.000,00, già impegnati nel bilancio regionale e che i rapporti giuridici ed economici tra l'Università di Cagliari e la Regione Sardegna verranno disciplinati con apposita Convenzione da stipularsi in seguito all'approvazione del master da parte degli Organi dell'Ateneo.

Fa presente che il finanziamento R.A.S. consentirà ai corsisti sardi di frequentare il master versando una quota di compartecipazione pari a € 2.000,00, a fronte di una tassa di € 10.000,00 prevista per i partecipanti non residenti in Sardegna e che la previsione di una tassa di iscrizione superiore rispetto a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo, è motivata dalla necessità di consentire l'accesso al corso anche a non residenti, per i quali la quota comprende i costi dello stage presso la RMIT Melbourne University, onere che per i residenti è coperto integralmente dal cofinanziamento della RAS.

Informa i presenti che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, pur rilevando che *"la convenzione con la RMIT University of Melbourne non è firmata ancorché la partnership con RMIT, Politecnico di Torino, CRS4 e Sardegna Ricerca sia indicata nella Convenzione fra Università di Cagliari e RAS allegata alla proposta"* e che *"nel piano finanziario sono previste quote fisse da erogare a favore di Politecnico di Torino, CRS4 e Sardegna Ricerche, ma non viene allegata alcuna documentazione che giustifichi questo impegno finanziario"*, ha espresso parere favorevole, condizionato all'acquisizione, da parte della Direzione per la didattica e l'orientamento, della documentazione a giustificazione delle quote fisse da destinare al Politecnico di Torino, al CRS4, e a Sardegna Ricerche e della convenzione sottoscritta, quest'ultima anche successivamente all'approvazione del master da parte degli Organi accademici.

Comunica altresì che il parere del Nucleo è stato notificato al Direttore del master, con la richiesta di provvedere a trasmettere la citata documentazione e/o a fornire chiarimenti, nonché ad adeguare la proposta alle norme del Regolamento di Ateneo dei master come recentemente modificate.

Segnala, infine, che, oltre al master in *Pianificazione e gestione delle Fonti Energetiche Rinnovabili*, il Nucleo di Valutazione ha esaminato altre nove proposte di master, otto delle quali da realizzare in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito delle iniziative di promozione di attività di Alta Formazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra gli Atenei sardi e la RAS - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione, siglato il 23.12.2011 e che tali proposte integrate e/o modificate secondo le indicazioni dell'Organo di valutazione, saranno successivamente sottoposte all'approvazione degli Organi accademici, unitamente ai suggerimenti del Nucleo riguardo alla revisione di alcune parti del

vigente Regolamento master e al documento, approvato dal NVA nella seduta del 30.10.2012, contenente alcune proposte per innovare la procedura di valutazione dei master organizzati dalle strutture dell'Ateneo.

Sulla base di quanto suesposto, invita i presenti a pronunciarsi in merito

Si apre una discussione al riguardo.

In particolare la Prof.ssa **Marrosu**, prendendo spunto da quanto evidenziato nel parere del Nucleo di Valutazione, ritiene che anche la delibera del Senato debba essere subordinata all'acquisizione da parte della Direzione per la didattica e l'orientamento di una documentazione giustificativa, delle quote fisse da destinare al Politecnico di Torino, al CRS4, a Sardegna Ricerche e della convenzione sottoscritta, più dettagliata rispetto a quella presentata dal Direttore del Master prima dell'odierna seduta.

Del. n°116/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

SENTITA	la relazione del Rettore
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	il Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari;
VISTO	il D.M. 509/99 e il successivo D.M. 270/2004;
VISTA	la proposta di istituzione del master internazionale di II livello in <i>Pianificazione e gestione delle Fonti Energetiche Rinnovabili</i> per l'A.A. 2012/2013 comprensiva di tutta la documentazione presentata;
PRESO ATTO	del parere espresso dal Nucleo di Valutazione citato nell'atto istruttorio;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi

DELIBERA

l'istituzione e attivazione del Master internazionale di II^o livello in *Pianificazione e gestione delle Fonti Energetiche Rinnovabili* - A.A. 2012/2013 – a condizione che sia acquisita, da parte della Direzione per la didattica e l'orientamento, la documentazione giustificativa delle quote fisse da destinare al Politecnico di Torino, al CRS4, a Sardegna Ricerche e della convenzione sottoscritta.

Letto, approvato seduta stante.

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente
(Prof. Giovanni Melis)

Entrano il Pro Rettore per la didattica, Prof. Atzeni e il Dirigente per la didattica e l'orientamento, Dott.ssa Locci (ore 13:00).

16) Modifica Regolamento didattico d'Ateneo

Il **Rettore** presenta ai componenti del Senato Accademico la bozza concernente le modifiche al Regolamento didattico d'Ateneo (**All. n°10**).

In particolare fa presente che l'obiettivo è quello di costruire un testo regolamentare che tenda ad una razionalizzazione e semplificazione della struttura organizzativa della didattica nelle diverse Facoltà dell'Ateneo, nell'interesse primario degli studenti.

Si apre una discussione al riguardo.

Intervengono in particolare il Prof. **Deiana** per dichiarare sostanzialmente di uniformarsi all'impostazione voluta dal **Rettore**; il Prof. **Columbano** per chiedere che quanto prima si avvii il processo di semplificazione della bozza regolamentare trasmessa e si revisioni, a vantaggio dei Presidenti dei Corsi di Laurea, la norma che dispone l'affidamento ai Presidenti di Facoltà del potere di istituire le Commissioni d'esame; il Prof. **Ginesu** che invita il **Rettore** a tenere conto delle osservazioni a suo tempo inviate, con particolare riferimento alle problematiche connesse al riconoscimento dei crediti formativi; la Prof.ssa **Marrosu** che gradirebbe venisse stabilita in questa sede la condotta da seguire per presentare nel corso della prima seduta utile un testo oggetto di approvazione; il Sig. **Ercoli**, che auspica che vengano prese in considerazione i rilievi formulati dagli studenti sulle questioni inerenti la tutela degli studenti iscritti alle Scuole di dottorato, lo svolgimento delle sessioni d'esame e la costituzione, all'interno del Senato, di una Commissione paritetica per esaminare la bozza regolamentare e addivenire così ad un testo condiviso.

Esce il Prof. **Bottazzi** (ore 13:30).

Riprende la parola il **Rettore** per prendere atto di quanto emerso durante la discussione e per fare presente che darà mandato agli Uffici preposti di trasmettere a tutti i componenti del Senato Accademico le osservazioni sul Regolamento didattico d'Ateneo pervenute alla sua Segreteria, con l'impegno di presentare un nuovo testo emendato che verrà discusso nel corso della prima riunione utile.

17) Ricercatori ex art. 24 Legge 240/2010 - Autorizzazione a svolgere attività didattica per un numero di ore superiore a 75 - Art. 2 comma 2 lettera b Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato – Facoltà di Ingegneria e Architettura Anno Accademico 2012/13.

Il **Rettore** segnala ai componenti del Senato Accademico che il Consiglio della Facoltà di Ingegneria e Architettura nelle sedute del 19 ottobre e del 20 novembre 2012 ha richiesto per i sottoindicati ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge 240/2010 il nulla-osta al superamento delle 75 ore di attività didattica prevista dal *Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento e tutorato* ex art. 2 comma 2, lettera B emanato con D.R. n. 168 dell'8 novembre 2012:

Paolo Meloni insegnamento di "Sistemi Embedded" - SSD. ING-INF/01 – anno 2° - semestre 1° - crediti formativi 8 - ore 80 corso di laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica;

Andrea Pirinu insegnamento di "Disegno dell'Architettura 2" - SSD. ICAR/17 – anno 2° - semestre 1° - crediti formativi 8 - ore 100 corso di laurea in Scienze dell'Architettura;

Pier Francesco Cherchi, insegnamento di "Laboratorio integrato di progetto e costruzioni 2, modulo composizione" semestre 1° - ore 100, di cui 10 svolte dal medesimo in qualità di professore a contratto dal 24 al 30 ottobre 2012, corso di laurea in Scienze dell'Architettura.

Dopo relativa discussione

Del. n°117/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del **Rettore**;
- VISTO** l' art 24 della legge n. 240 del 30.12.2010,
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato ed in particolare l'art. 2 comma 2 lettera b;
- VISTE** le delibere della Facoltà di Ingegneria e Architettura assunte nelle sedute del 19 ottobre e del 20 novembre 2012;

DELIBERA

per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera b del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento e tutorato, di autorizzare i predetti ricercatori a tempo determinato Paolo Meloni, Andrea Pirinu e Pier Francesco Cherchi al superamento delle 75 ore di attività didattica come segue:

- Paolo Meloni 80 ore;
Andrea Pirinu 100 ore;
Pier Francesco Cherchi 90 ore.

Letto, approvato seduta stante.

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente
(Prof. Giovanni Melis)

- 18) Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche – Contratto a titolo oneroso per attività di insegnamento mediante chiamata diretta di esperti di alta qualificazione - art. 23 comma 1 legge 240/2010 – Anno Accademico 2012-13.**

Il **Rettore** segnala ai componenti del Senato Accademico che la Facoltà di Giurisprudenza e il Dipartimento di Giurisprudenza hanno deliberato, rispettivamente nelle sedute del 30 aprile e del 19 luglio 2012, l'affidamento mediante chiamata diretta dell'insegnamento di "Ordinamento giudiziario civile" risultante vacante per l'anno accademico 2012/13 e l'attribuzione tramite contratto a titolo oneroso al Dott. Vincenzo Amato, quale esperto di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum, ai sensi del comma 1 dell'art. 23, L.240/10.

Segnala altresì che ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato, emanato con D.R. n. 168 del 08.11.2012, è stata verificata, da parte del Nucleo di

Valutazione, in data 29/11/2012, la congruità del curriculum scientifico e professionale del suindicato professore:

Dott. Vincenzo Amato, magistrato del tribunale civile di Cagliari, in possesso dei requisiti richiesti, insegnamento di: "Ordinamento giudiziario civile" afferente al Settore Scientifico Disciplinare IUS/15 – 3 crediti formativi per 18 ore di attività didattica frontale, per il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza per un importo di € 1.489,00 oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione di € 431,00 per un importo totale lordo di € 1920,00 – capitolo 10-1-104 -impegno 2487-4/2012.

Dopo relativa discussione

Del. n°118/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del rettore;
VISTO	l'art. 23 della legge n. 240 del 30.12.2010;
VISTE	le delibere adottate dal consiglio della Facoltà di Giurisprudenza e dal Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo nelle sedute del 30 aprile e 19 luglio 2012;
VISTO	il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e tutorato;
VISTA	la verifica del Nucleo di Valutazione;
PRESO ATTO	discussione svoltasi

DELIBERA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge n. 240/2010, la stipula del contratto a titolo oneroso al Dott. Vincenzo Amato Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, per lo svolgimento delle attività di insegnamento quali esperti di alta qualificazione secondo le modalità e per le discipline indicate in premessa.

Letto, approvato seduta stante.

Il Segretario

(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente

(Prof. Giovanni Melis)

19) Stipula Convenzione UniCA/Unitel per la gestione del servizio di Placement test di informatica di base

Il **Rettore** ricorda ai componenti del Senato Accademico che nell'A.A. 2011/2012 il Consorzio Interuniversitario per l'Università Telematica della Sardegna Unitelsardegna ha svolto l'attività sperimentale di erogazione del servizio di Placement test di informatica, nel pieno rispetto della Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Cagliari in data 28.12.2011 e come da report allegato alla presente.

Comunica che i corsi di studio coinvolti nella sperimentazione sono stati 40, le Facoltà 6 su 11: Economia; Farmacia; Giurisprudenza; Lettere e Filosofia; Lingue e Letterature Straniere; Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Rende noto altresì che al 30.11.2012 gli studenti che hanno superato le prove sono stati 1202 su 2529 esaminati e hanno acquisito complessivamente 4.173,5 CFU, mentre le prove sono state svolte tutti i mesi (una per Facoltà) ad eccezione del mese di agosto.

Dichiara, inoltre, che il Placement test di informatica è sostitutivo degli insegnamenti curriculari dell'informatica di base ovvero di quelli a scelta, nell'ambito dei Corsi di studio attivati o ad esaurimento e fa presente che gli studenti possono prepararsi al Placement test di informatica con i materiali didattici presenti nella piattaforma didattica ad esso dedicata alla quale è possibile accedere mediante credenziali assegnate da Unitelsardegna.

Per dovere di informazione sottolinea che la prova finale consiste in un modello di verifica mediante esame con questionari a risposta multipla svolto, in presenza con la supervisione di Unitelsardegna, sulla piattaforma didattica Moodle 2.1, con correzione automatica e rilascio immediato del risultato.

Precisa che le domande oggetto della prova sono relative ai moduli di Windows XP e Linux Ubuntu preventivamente concordati con i singoli Corsi di studio.

Ciò premesso, informa che la commissione d'esame del Placement test di informatica è composta da:

il Presidente del Corso di laurea in Informatica dell'Università degli Studi di Cagliari o da altro docente strutturato appartenente al SSD INF/01, indicato dal Consiglio di Corso di laurea in Informatica;

un docente o cultore della materia dotato di firma digitale dall'Ateneo, indicato dal Presidente della commissione.

e che è attivo anche un servizio di tutoring online a scopo informativo e di tracciamento di tutte le attività effettuate dallo studente nella piattaforma didattica.

Sulla base di quanto suesposto, considerato che Unitelsardegna propone anche per l'A.A. 2012/2013 l'adozione del Placement test di informatica per i Corsi di studio dell'Ateneo e che l'adozione del Placement test di informatica ha comportato evidenti vantaggi per l'Ateneo in generale e più specificatamente per le Facoltà sia in termini economici sia organizzativi, è interesse dell'Ateneo, anche alla luce degli esiti della sperimentazione condotta nell'A.A. 2011/2012 continuare ad adottare il servizio di Placement test di

informatica erogato da Unitelsardegna, coinvolgendo per l'A. A. 2012/2013 tutte le Facoltà di Biologia e Farmacia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche; Studi Umanistici.

Limitatamente agli aspetti economici, fa presente che il costo per l'erogazione del servizio, pari a € 40.000 (quarantamila/00) graverà sui budget delle Facoltà interessate e che la gestione del servizio di placement test di informatica di base per l'anno 2013 viene disciplinata nella bozza di convenzione (**All. n°11**).

Alla luce di quanto suindicato, chiede al Senato Accademico di approvare la suddetta convenzione (**All. n°11**) e di conferirgli mandato per la sottoscrizione della medesima.

Dopo relativa discussione

Del. n°119/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	relazione del Rettore ;
ESAMINATA	la convenzione presentata nel corso della seduta;
PRESO ATTO	della discussione svoltasi;

DELIBERA

- di approvare la Convenzione UniCA/Unitel per la gestione del servizio di Placement test di informatica di base presentata nel corso della seduta (**All. n°11**);
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la medesima per la formalizzazione dell'atto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dott. Aldo Urru)

Il Presidente
(Prof. Giovanni Melis)

20) Nomina delegato del Rettore e del rappresentante di UniCa nel Consiglio Direttivo in Unitel Sardegna

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico la necessità di procedere alla nomina del delegato e del rappresentante di UniCa in seno al Consiglio direttivo del Consorzio Unitel, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, commi 2 e 3 del relativo Statuto, che prevede la durata triennale di tali cariche, le quali allo attuale sono scadute.

Ciò premesso, propone di confermare come proprio delegato anche per il prossimo triennio il Prof. Gianni Fenu, mentre come rappresentante in seno al Consiglio direttivo suggerisce di designare la Prof.ssa Elisabetta Gola.

Sulla base di quanto suesposto, in ottemperanza a quanto prevede l'art. 13, c.1 lett. J) dello Statuto d'Ateneo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi sulle predette nomine.

Dopo relativa discussione

Del. n°120/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**;
VISTI gli art.li 7, c.2 e 3 dello Statuto del Consorzio UNITEL Sardegna;
PRESO ATTO della necessità di procedere al rinnovo del delegato del Rettore e del rappresentante di UniCa nel Consiglio Direttivo in Unitel Sardegna per il triennio 2012/2015;
PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

- di nominare quale delegato del Rettore in seno al Consiglio direttivo del Consorzio Unitel Sardegna per il triennio 2012/2015 il Prof. Gianni Fenu.
- di nominare quale rappresentante dell'Università degli Studi di Cagliari in seno al Consiglio direttivo del Consorzio Unitel Sardegna per il triennio 2012/2015 la Prof.ssa Elisabetta Gola.

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

21) Nomina direttore Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.)

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico la necessità di procedere alla nomina del Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.), in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, c. 1 del nuovo Regolamento, emanato con decreto rettorale n.181 del 12 novembre 2012.

Sulla base di quanto suesposto, propone di conferire tale incarico alla Prof.ssa Luisanna Fodde ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in tal senso sulla base di quanto prevede l'art. 13, c.1 lett. J) dello Statuto d'Ateneo.

Dopo relativa discussione

Del. n°121/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del **Rettore**;
VISTO l'art. 4, c.1 del Regolamento del Centro Linguistico d'Ateneo;
PRESO ATTO della necessità di procedere alla nomina del Direttore del suddetto Centro per il triennio 2012/2015;
PRESO ATTO della discussione svoltasi

DELIBERA

di nominare quale direttore del Centro Linguistico d'Ateneo per il triennio 2012/2015 la Prof.ssa Luisanna Fodde.

Letto, approvato seduta stante

Il Segretario

Dott. Aldo Urru

Il Presidente

Prof. Giovanni Melis

22) **Nomina componenti Comitato Unico di Garanzia**

Il **Rettore** comunica ai componenti del Senato Accademico la necessità di procedere alla designazione del Comitato Unico di Garanzia, in ottemperanza a quanto dispone l'art. 23 dello Statuto d'Ateneo, i cui membri devono essere in possesso di comprovata esperienza in materia di pari opportunità ed adeguata esperienza in materia di mobbing e contrasto alle discriminazioni.

Nello specifico fa presente che tale Organo subentrerà al precedente, il Comitato per le Pari Opportunità, istituito con D.R. n°466 del 18/05/2011, che formalmente è da intendersi decaduto in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto.

Ciò premesso, per la parte designata dall'Amministrazione dichiara di volere confermare, per la professionalità dimostrata nello svolgimento delle funzioni, la precedente composizione, di seguito indicata:

Prof.ssa Maria Giovanna Ledda	Presidente
Prof.ssa Anna Maria Baldussi	Componente
Prof. Massimo Corrias	Componente
Prof.ssa Cristina Lavinio	Componente
Prof.ssa Dontatella Rita Petretto	Componente

Limitatamente alla rappresentatività sindacale, rende noto che le OO.SS, con nota del 24 ottobre 2012, hanno confermato la precedente composizione, ad eccezione della Sig.ra Marilena Tore, collocata in stato di quiescenza e sostituita dal Sig. Gabriele Usai:

Graziella Marceddu	Fic CGIL
Gabriele Usai	Cisl Università
Maria Bonaria Carboni	UIL RUA
Alessandro Sitzia	CSA di CISAL
Giuliana Cocco	CONFSAL/SNALS Università – CISAPUNI

Sulla base di quanto suesposto, invita i presenti ex art. 13, c. 1 lett. n) dello Statuto a pronunciarsi sulla proposta.

Dopo relativa discussione

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la proposta del Rettore ;
VISTO	lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 13, c.1 lett n);
VISTO	il D.R. n°466 del 18/05/2011 con la quale era stato istituito il Comitato per le Pari Opportunità
PRESO ATTO	della discussione svoltasi

DELIBERA

di nominare, su proposta del Rettore ex art. 13 c. 1 lett. n) dello Statuto, il Comitato Unico di Garanzia, di seguito indicato:

Prof.ssa Maria Giovanna Ledda	designata dall'Amministrazione con funzioni di Presidente
Prof.ssa Anna Maria Baldussi	designata dall'Amministrazione
Prof. Massimo Corrias	designato dall'Amministrazione
Prof.ssa Cristina Lavinio	designata dall'Amministrazione
Prof.ssa Dontatella Rita Petretto	designata dall'Amministrazione
Graziella Marceddu	designata FIC CGIL
Gabriele Usai	designato Cisl Università
Maria Bonaria Carboni	designata UIL RUA
Alessandro Sitzia	designato CSA di CISAL
Giuliana Cocco	designata Fed CONFESAL/SNALS Università – CISAPUNI

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

23) **Nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Cagliari nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), per il triennio 2012-15.**

Il **Rettore** ricorda ai presenti che, con nota del 26 Ottobre 2012 prot n° 439/tp/pc/2012, il Presidente del Co.N.I.S.Ma., Prof. Angelo Tursi, ha comunicato l'imminente scadenza del triennio per il quale il Miur aveva nominato il Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze del Mare (Co.N.I.S.Ma.).

Fa presente che nella medesima nota il Prof. Tursi ha evidenziato la necessità di procedere, da parte di ciascun Socio consorziato, alla designazione del proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio suddetto, per il prossimo triennio 2012-2015.

Informa, inoltre, che nel precedente triennio tale incarico è stato ricoperto dal Prof. Angelo Cau e che il professore si è dichiarato disponibile a proseguire l'incarico.

In relazione a quanto sopra, rammenta che il Senato Accademico, ex art. 13, comma 1, lett. j) dello Statuto dell'Ateneo, è chiamato a designare, su proposta del Rettore, il rappresentante dell'Ateneo in seno al Consorzio in oggetto.

Dopo relativa discussione

Del. n°123/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 13, comma 1, lett. j) dello Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari;
- VISTO** l'art. 7 dello Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze del Mare (Co.N.I.S.Ma.).
- VISTA** la nota del 26 Ottobre 2012, prot n° 439/tp/pc/2012, inviata dal Prof. Angelo Tursi, Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze del Mare (Co.N.I.S.Ma.);
- PRESO ATTO** della discussione svoltasi

DELIBERA

di nominare Prof. Angelo Cau quale proprio rappresentante dell'Università di Cagliari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze del Mare (Co.N.I.S.Ma.) per il prossimo triennio 2012-2015.

Letto e approvato seduta stante.

Il Segretario
Aldo Urru

Il Presidente
Giovanni Melis

24) Nomina rappresentante Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica per l'Ambiente (INCA)

Il **Rettore** informa i componenti del Senato Accademico che è necessario procedere alla nomina del rappresentante dell'Università degli Studi di Cagliari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e per l'Ambiente (INCA).

Al riguardo fa presente che il Presidente del Consorzio ha infatti ricordato a tutte le Università aderenti che gli attuali rappresentanti scadranno il prossimo mese di aprile.

Sulla base di quanto suesposto, propone di confermare il Prof. Roberto Orrù, (professore di II^ fascia confermato a tempo pieno, Sett. ING IND/24) afferente al Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Cagliari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e per l'Ambiente (INCA).

Dichiara, infine, che il Prof. Orrù, attuale rappresentante di UNICA in seno al Consorzio INCA, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare il rinnovo dell'incarico.

Dopo relativa discussione

Del. n°124/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VISTO	lo Statuto di Ateneo;
VISTO	lo Statuto del Consorzio INCA ed in particolare l'art. 7, 1° comma;
PRESO ATTO	della disponibilità dell'attuale rappresentante di UNICA presso il Consorzio INCA ad accettare una nuova nomina;
CON VOTO	espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

di nominare il Prof. Roberto Orrù quale rappresentante dell'Università degli Studi di Cagliari in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e per l'Ambiente (INCA).

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urrù

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

25) Facoltà di Studi Umanistici: Ammissione italiani/comunitari e stranieri in possesso di titolo di studio conseguito all'estero (Immatricolazioni A.A. 2012/2013).

a) Immatricolazioni Corso di laurea in Lingue e Comunicazione A.A. 2012/2013

Il **Rettore** sottopone all'attenzione del Senato Accademico la proposta del Consiglio di Classe relativa all'immatricolazione al Corso di laurea in Lingue e Comunicazione dei seguenti studenti:

1. Hutan Carmen Gabriela (matricola 32/17/46526), cittadina rumena, nata a Dorohoi (Romania) il 27/09/1980 e residente a Capoterra (CA), in possesso del "Diploma de Bacalaureat" conseguito presso il Liceul Teoretic Traian Lalescu di Orsova (Romania) dopo 12 anni di scolarità complessiva.
2. Lenzi Fabio Gaspare (matricola 32/17/47029), cittadino italiano, nato a Vancouver (Canada) il 28/01/1985 e residente a Cagliari, in possesso del Diploma Finale di Scuola Secondaria conseguito presso la Burnaby North

Secondary School di Burnaby (British Columbia - Canada) dopo 12 anni di scolarità complessiva.

3. Kashevko Anna (matricola 32/17/46609), cittadina ucraina, nata a Kolomya (Ucraina) il 22/12/1989 e residente a Venticano (AV), in possesso del diploma di maturità "Atestat" conseguito presso la Scuola Superiore n. 2 di istruzione generale di I-III di Kolomya (Ucraina) dopo 10 anni di scolarità complessiva e dell'attestato di superamento degli esami di 7 semestri accademici presso l'Università Nazionale Yu.Fedkovych di Chernivtsi (Ucraina), Facoltà di Lingue Straniere.
4. Suvacki Marija (matricola 32/17/46439), cittadina serba, nata a Pancevo (Serbia) il 01/04/1993 e residente a Pancevo, in possesso del "Diploma O Stecenom Srednjem Obrazovanju" conseguito presso il Liceo Filologico di Belgrado (Serbia) dopo 12 anni di scolarità complessiva.

Nello specifico, riepiloga il contenuto della delibera della seduta del 21/11/2012 del Consiglio di Classe di laurea in Scienze della Comunicazione di seguito indicata, con la precisazione che il suddetto Consiglio ha approvato tutte le richieste di immatricolazione:

Hutan Carmen Gabriela (matricola 32/17/46526), cittadina rumena, nata a Dorohoi (Romania) il 27/9/1980, chiede di essere immatricolata per l'a.a. 2012/2013 al Corso di Laurea triennale in Lingue e Comunicazione. La Commissione, esaminata la domanda e la relativa documentazione, propone al Consiglio di Classe di immatricolare Carmen Gabriela Hutan per l'A.A. 2012/2013 al Corso di laurea triennale in Lingue e Comunicazione.

Lenzi Fabio Gaspare (matricola 32/17/47029), cittadino italiano, nato a Vancouver (Canada) il 28/1/1985, chiede di essere immatricolato per l'A.A. 2012/2013 al Corso di laurea triennale in Lingue e Comunicazione.

La Commissione, esaminata la domanda e la relativa documentazione, propone al Consiglio di Classe di immatricolare Fabio Gaspare Lenzi per l'A.A. 2012/2013 al Corso di Laurea triennale in Lingue e Comunicazione.

Kashevko Anna (matricola 32/17/46609), cittadina ucraina, nata a Kolomya (Ucraina) il 22/12/1989, chiede di essere immatricolata per l'a.a. 2012/2013 all'anno del Corso di Laurea triennale in Lingue e Comunicazione e richiede l'abbreviazione di corso con convalida degli esami sostenuti nell'Università di Chernivtsi. La Commissione, esaminata la domanda e la relativa documentazione, osserva che dei 7 semestri del corso universitario attestati nel certificato prodotto dalla studentessa, i primi 4 semestri servono per completare i 12 anni di scolarità previsti dalla legge per l'accesso all'università in Italia; nella dichiarazione di valore sono infatti indicati 10 anni di scolarità e quindi sono

necessari altri 2 anni. Prendendo in considerazione i soli esami sostenuti nel V, VI e VII semestre, la Commissione propone al Consiglio di Classe di immatricolare Anna Kashevko per l'A.A. 2012/2013 al Corso di Laurea triennale in Lingue e Comunicazione e di convalidare i seguenti esami (nella convalida si mantiene il giudizio di origine):

esame	convalidato per	giudizio	crediti
Psicologia	Esame a scelta	sufficiente	6
Stilistica	Esame a scelta	sufficiente	6
Lessicologia (V semestre)	Linguistica italiana	sufficiente	6
Lingua straniera principale: inglese	Lingua inglese	sufficiente	12

Suvacki Marija (matricola 32/17/46439), cittadina serba, nata a Pancevo (Serbia) il 1°/4/1993, chiede di essere immatricolata per l'a.a. 2012/2013 al Corso di Laurea triennale in Lingue e Comunicazione. La Commissione, esaminata la domanda, propone al Consiglio di Classe di immatricolare Marija Suvacki per l'A.A. 2012/2013 al Corso di Laurea triennale in Lingue e Comunicazione.

Sulla base di quanto suesposto, invita i presenti a pronunciarsi al riguardo.

Dopo breve discussione

Del. n°125/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA** la relazione del **Rettore**;
- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 339 del 27 marzo 2012 pubblicato nella G.U. n°89 del 16 aprile 2012;
- VISTA** la relazione dell'ufficio competente;
- VISTA** la circolare M.I.U.R. protocollo n. 602 del 18/5/2011, relativa agli studenti stranieri triennio 2011/14;
- VISTI** gli articoli n°147 e n°332 del T.U., approvato con R.D. 31/8/1933, n°1592;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di classe di laurea in Scienze della Comunicazione

DELIBERA

gli studenti Hutan Carmen Gabriela, Lenzi Fabio Gaspare, Kashevko Anna e Suvacki Marija sono ammessi all'immatricolazione al corso di laurea in Lingue e Comunicazione per l'A.A. 2012/2013 in conformità con quanto deliberato dal Competente Consiglio.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

b) Immatricolazioni Corso di Laurea in Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica A.A. 2012/2013

Il **Rettore** sottopone all'attenzione del Senato Accademico la proposta del Consiglio di Classe relativa allo studente di seguito indicato:

- Chub Sub Sergio Ronaldo (matricola 32/19/46569), cittadino Guatemalteco, nato a San Luis Petén (Guatemala) l'11/05/1994 e residente a San Luis Petén (Guatemala), in possesso del Diploma di Perito in ecoturismo conseguito presso la Scuola legalmente riconosciuta "San Martín de Porres" di Dolores, Petén (Guatemala) dopo 12 anni di scolarità complessiva.

Nello specifico comunica che il Consiglio di Corso di laurea in Lingue e culture per la mediazione linguistica nella seduta del 5/12/2012, su proposta del Prof. Puggioni ha approvato all'unanimità che la richiesta di immatricolazione al suddetto corso dello studente Chub Sub Sergio Ronaldo, matr. 46569, cittadino guatemalteco.

Dopo breve discussione

Del. n°126/12 S

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore ;
VISTO	lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 339 del 27/3/2012 in G.U. n°89 del 16/4/2012;
VISTA	la relazione dell'ufficio competente;
VISTA	la circolare M.I.U.R. protocollo n. 602 del 18/5/2011, relativa agli studenti stranieri triennio 2011/14;
VISTI	gli articoli n°147 e n°332 del T.U., approvato con R.D. 31/8/1933, n°1592;
VISTA	la deliberazione del Consiglio di corso di laurea in Lingue e culture per la mediazione linguistica

DELIBERA

lo studente Chub Sub Sergio Ronaldo è ammesso all'immatricolazione al corso di Laurea in Lingue e culture per la mediazione linguistica per l'a.a. 2012/2013 in conformità con quanto deliberato dal Competente Consiglio.

Letto e approvato seduta stante

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis

Risposte

a) Regolamento tasse e ripercussioni sugli studenti di Medicina

Il **Rettore** illustra ai componenti del Senato Accademico la risposta, di seguito indicata, predisposta dal Dirigente della Direzione per le reti e i servizi informatici, Dott. Melis, all'interrogazione sul Regolamento tasse e ripercussioni sugli studenti di Medicina presentata dai rappresentanti degli studenti del Gruppo UniCA 2.0 nella seduta del 24/09/2012 (**All. n°12**):

Risposta all'interrogazione sul Regolamento tasse e ripercussioni sugli studenti di Medicina

Nella seduta del Senato Accademico del 20 settembre è stata presentata un'interrogazione relativa al Regolamento tasse e le ripercussioni sugli studenti del corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia. In particolare la richiesta si riferisce al beneficio, previsto dall'articolo 3.4, della riduzione del 10% delle tasse di iscrizione versate dagli studenti che conseguano nel corso di un anno solare almeno 50 CFU.

Nell'interrogazione si chiede una modifica dell'articolo in questione, al fine di prevedere per il corso di laurea magistrale in Medicina e chirurgia (D.M. 270/2004), che il rimborso delle tasse universitarie sia previsto per coloro che conseguono un numero di CFU pari all'83,33% dei crediti programmati per ogni anno di iscrizione in luogo del valore fisso di 50 CFU.

La richiesta nasce per la distribuzione non omogenea dei CFU tra i diversi anni di corso e appare rivolta esclusivamente al corso di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia (la scala di equivalenza riportata è relativa al corso in questione).

Una modifica del Regolamento tasse riferita soltanto ad un corso di laurea per una situazione (distribuzione dei CFU non uniforme tra i diversi anni di corso), che è presente anche in altre realtà non appare corretta perché determina delle disparità di trattamento tra gli studenti.

Se la modifica, invece, è rivolta a tutti i corsi di laurea sarà necessario: prevedere un adeguamento del sistema informativo, con una spesa a carico dell'Ateneo; inserire in banca dati le informazioni eventualmente mancanti, relative ai piani di studio dei singoli corsi di laurea per le diverse coorti e quelle dei piani di studio personali.

Il calcolo attuale, che prevede il raggiungimento del valore medio di 50 CFU annui per ogni corso di studio, è di facile applicazione in quanto non è collegato all'anno di iscrizione e può essere verificato dagli studenti e dagli operatori con la semplice somma dei CFU acquisiti nell'anno solare, senza dover far riferimento al numero dei crediti previsti per ogni singolo anno di corso.

L'attuale modalità di applicazione della riduzione, non collegata al piano di studi e all'anno di iscrizione, permette di applicare il beneficio anche agli studenti fuori corso, che con la modifica proposta di fatto sarebbero esclusi.

Una confronto relativo al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2010/2011 di applicazione della riduzione della tassa base, considerando il valore fisso di 50 CFU e l'83,33% dei crediti programmati per ogni anno di corso determina un incremento nel numero di studenti beneficiari della riduzione della tassa base di 7 studenti per il primo anno e di 14 studenti per il secondo anno. Non è possibile effettuare dei confronti per gli anni successivi perché non erano stati attivati.

Anno Accademico 2010/2011 – Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Anno	Iscritti – esclusi esonerati totali	Riduzioni tassa base con l'attuale Regolamento	Differenze sulla riduzione tassa base applicando la modifica proposta
1	127	51	+7
2	159	58	+14

b) Ripristino Bando Globus

Il **Rettore** illustra ai componenti del Senato Accademico la risposta, di seguito indicata, predisposta dal Dirigente della Direzione per le relazioni e le attività internazionali, Dott.ssa Carreras, all'interrogazione sulla "Mancata partenza degli studenti conseguente all'emergenza riguardante il bando Globus", presentata dai rappresentanti degli studenti del Gruppo UniCA 2.0 nella seduta del 24/10/2012 (**All. n°13**):

Risposta all'interrogazione sulla "Mancata partenza degli studenti e la conseguente emergenza riguardante il bando GLOBUS.

1. La scadenza della presentazione delle domande GLOBUS TESI era fissata alla data del 14.09.2012 e, a partire dal giorno successivo, le domande di candidatura sono state trasmesse dal settore mobilità studentesca alle commissioni di selezione delle 6 facoltà per l'opportuna valutazione.

2. Si deve, infatti, precisare che la selezione dei candidati, compresa l'effettuazione dei colloqui motivazionali e l'elaborazione delle graduatorie finali, è curata dalle 6 Commissioni di selezione di Facoltà, formate da docenti.

3. La pubblicazione delle graduatorie da parte del settore mobilità studentesca avviene solo dopo l'esame di tutta la documentazione relativa alla selezione, la verifica dei verbali redatti dalle diverse commissioni esaminatrici e l'emanazione del decreto dirigenziale di approvazione atti. In questo caso il tutto si è avviato e concluso in 20 giorni.

4. Le graduatorie GLOBUS TESI, pubblicate in data 04.10.2012, hanno disposto l'assegnazione di **15 borse di mobilità**, ciascuna dalla durata massima di 3 mesi.

5. Dei complessivi 15 beneficiari, 11 stanno già effettuando il lavoro di ricerca all'estero per la tesi senza alcuna difficoltà, 2 sono in partenza, dopo aver chiesto ed ottenuto uno slittamento nella data di inizio delle attività su richiesta della sede estera ospitante, mentre solo 2 degli assegnatari non hanno presentato la modulistica di rito entro i termini stabiliti.

6. Le date eleggibili per il soggiorno all'estero non vengono arbitrariamente fissate dal settore mobilità studentesca, ma sono stabilite dall'ente finanziatore in primis e confermate poi dalle sedi estere ospitanti. Si consideri che il MIUR ha previsto che le risorse destinate al programma vengano utilizzate e rendicontate entro un termine certo ed inderogabile, il 28 Febbraio 2013, che costituisce la data ultima per poter rendicontare le spese relative alle esperienze realizzate con i fondi dell'A.A. 2011-2012.

7. Nel caso in questione, bisogna, inoltre, precisare che era già stato emanato un altro bando di selezione Globus studio/tesi, nel mese Aprile 2012, con il quale purtroppo non si era riusciti ad assegnare tutte le borse rese disponibili dal piano della mobilità, causa l'assenza di candidature idonee, ed esclusivamente per questo si è stati costretti ad una nuova riapertura in modo da evitare di perdere le risorse e soprattutto garantire queste preziose opportunità per gli studenti.

8. E' bene precisare che il problema dei VISTI per motivi di studio si pone solo per le permanenze superiori ai 3 mesi; con l'apposizione del visto turistico sul passaporto è infatti possibile soggiornare all'estero, nei Paesi extracomunitari, per 90 giorni completi, senza la necessità di dover richiedere un visto per motivi di studio. I nostri studenti, che attualmente sono ospiti delle sedi universitarie straniere GLOBUS, sono quasi tutti in possesso del solo visto turistico e, poiché per svolgere il lavoro di tesi non debbono essere immatricolati, con tale visto hanno comunque libero accesso a biblioteche e dipartimenti. Quando qualche sede estera richiede per la preparazione della tesi di laurea nelle proprie strutture il rilascio del visto per motivi di studio, è comunque la stessa sede estera ospitante ad attivarsi per fornire alla propria rappresentanza diplomatica in Italia tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dello stesso e questa procedura, di regola, richiede non più di 15/20 giorni di attesa.

9. Per quanto riguarda i bandi relativi all' A.A. 2012-2013, al momento non è possibile programmare l'emanazione degli stessi in quanto stiamo registrando una fase alquanto critica e di assoluta difficoltà in materia di cofinanziamenti.

L'Unione Europea, per il tramite dell'Agenzia Nazionale LLP/erasmus, ha confermato l'accreditamento a nostro beneficio di uno stanziamento pari all'80% di quanto inizialmente preventivato per le attività erasmus studio e erasmus placement; solo nel corso dei prossimi mesi si potrà sapere se verrà accordato il rimanente 20%.

Il MIUR non ha ancora comunicato se cofinanzia anche per il 2012-2013 le attività di mobilità Erasmus e Globus.

Inoltre, la RAS ha stanziato i fondi con una delibera di giunta 24.07.2012 n. 32/63, ma per gli effetti del patto di stabilità non ha ancora trasmesso a questo Ateneo il decreto d'impegno che consente l'assunzione da parte della nostra amministrazione del relativo impegno di spesa.

In questa fase di mancanza di certezze sui cofinanziamenti non è quindi possibile garantire per l'A.A. 2012-2013 l'emanazione di nuovi bandi GLOBUS, perché anche se le risorse si dovessero poi rendere disponibili, non sarebbe possibile realizzare le attività entro i termini perentori di scadenza previsti sia dalle sedi estere ospitanti sia dai vari enti cofinanziatori.

Al momento, con le sole risorse disponibili, è possibile solo far fronte all'assegnazione di tutte le borse di mobilità erasmus studio (**572 beneficiari**) e erasmus placement (**96 beneficiari**), i cui assegnatari sono stati già identificati per tempo con le tre selezioni effettuate nel corso dell'anno 2012.

10. Il personale del settore mobilità studentesca si rende completamente disponibile ad un incontro con i tre rappresentanti degli studenti e con tutti gli studenti che hanno a cuore le sorti della mobilità studentesca, vedendo nell'incontro una occasione preziosa per fornire tutti i dettagli delle attività in corso, far conoscere il monitoraggio aggiornato sui cofinanziamenti e rispondere eventualmente ad ulteriori quesiti.

c) Bando prendi appunti

Il **Rettore** illustra ai componenti del Senato Accademico la risposta, di seguito indicata, predisposta dal Dirigente della Direzione per la Didattica, Dott.ssa Locci, all'interrogazione "Bando Prendi appunti – Aiuto allo Studio", presentata dai rappresentanti degli studenti del Gruppo UniCA 2.0 nella seduta del 24/10/2012 (**All. n°14**):

Risposta all'interrogazione "Bando Prendi appunti – Aiuto allo Studio"

Il bando relativo alle attività degli studenti prendiappunti-aiuto allo studio non è stato ancora emanato per l'A.A. 2012/2013 in quanto è opportuno disciplinare in modo più compiuto e organico la materia. Gli studenti prendiappunti-aiuto allo studio sono sempre stati assimilati agli studenti collaboratori, ma si è sempre provveduto con due procedure differenziate senza un'esplicita previsione nel regolamento per le collaborazioni studentesche. Attualmente, infatti, esistono due procedimenti paralleli: quello delle collaborazioni studentesche e quello degli studenti prendiappunti-aiuto allo studio, per cui vengono duplicati tutti gli atti necessari.

L'attività dello studente prendiappunti-aiuto allo studio è un'attività a tempo parziale alla stessa guisa di quella delle collaborazioni studentesche.

Le attività a tempo parziale degli studenti, tra cui le collaborazioni studentesche, sono disciplinate dal DLgs. del 29 marzo 2012, n. 68, entrato in vigore il 15/06/2012, le cui disposizioni hanno effetto a decorrere dall'A.A. 2012/2013.

L'art. 11 del citato decreto annovera le "collaborazioni degli studenti ad attività connesse ai servizi" tra le attività a tempo parziale degli studenti, con esclusione di quelle inerenti alle attività di docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all'assunzione di responsabilità amministrative.

In base alla definizione data le attività degli studenti prendiappunti-aiuto allo studio confluiscono naturalmente nelle collaborazioni studentesche, ciò determina la necessità di disciplinare le medesime all'interno del regolamento delle collaborazioni, evidenziando le peculiarità derivanti dalla tipologia di servizio e in particolare al possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al medesimo Corso di studio degli studenti che richiedono il Servizio, tenuto conto anche del percorso formativo già svolto;
- iscrizione allo stesso anno di corso, o ad anni successivi, degli studenti che

richiedono il Servizio;
- aver sostenuto e superato lo stesso esame per il quale è richiesto il Servizio.

La soluzione sopra prospettata non crea disservizi per gli studenti con disabilità sensoriale o motoria che hanno difficoltà oggettive a prendere gli appunti durante le lezioni e/o per la preparazione degli esami; infatti con D. R. n. 92 del 12/10/2012 è stata autorizzata la proroga e l'utilizzazione dell'elenco degli studenti per lo svolgimento dell'attività dei prendi appunti – aiuto allo studio A.A. 2011/2012, e in subordine, nell'ipotesi di insufficienza del suddetto elenco, è stato autorizzato l'utilizzo della vigente graduatoria delle collaborazioni studentesche. Lo scorrimento della graduatoria citata oltre le posizioni utili per l'A.A. 2011/2012 permetterà comunque l'utilizzo di un numero decisamente più ampio di studenti per l'attività delle collaborazioni studentesche, tra cui appunto gli studenti prendiappunti-aiuto allo studio.

Alla luce di quanto sopra esposto questa Direzione provvederà alla predisposizione di un unico bando successivamente alla integrazione del regolamento delle collaborazioni studentesche.

E' intenzione di questa Direzione gestire l'intera procedura concorsuale delle collaborazioni studentesche (compresi i prendi appunti) con il sistema informativo Esse3 al fine di offrire un miglior servizio agli studenti, ridurre gli adempimenti e ottimizzare le risorse impiegate nella procedura.

Il Rettore dichiara chiusa la seduta alle ore 13:50

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
Dott. Aldo Urru

Il Presidente
Prof. Giovanni Melis